



Comune di Catanzaro

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Sommario

PREMESSA

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- 2.1 Sottosezione di programmazione - Valore pubblico
- 2.2 Sottosezione di programmazione – Performance
- 2.3 Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- 3.1 Sottosezione di programmazione - Struttura organizzativa
- 3.2 Sottosezione di programmazione - Organizzazione del lavoro agile
- 3.3 Sottosezione di programmazione - Piano triennale dei fabbisogni di personale

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Premessa

Il presente documento di programmazione triennale, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, è stato redatto in attuazione dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, il cosiddetto “Decreto Reclutamento” convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (d.lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del d.lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

Il PIAO, quindi, mira a rappresentare una concreta semplificazione della burocrazia a tutto vantaggio delle amministrazioni, che permette all'Italia di compiere un altro passo decisivo verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, quindi, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il legislatore ha stabilito, quindi, che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

gli obiettivi programmatici e strategici della performance; la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale; gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione; l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività; le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il PIAO deve essere approvato il 31 gennaio di ogni anno, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato. Per gli enti locali la scadenza per la pubblicazione è fissata 30 giorni dopo l'approvazione del Bilancio di previsione.

SEZIONE 1
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di	CATANZARO
Indirizzo	VIA G. JANNONI N. 68
Recapito telefonico (CENTRALINO)	+ 39 09618811
Indirizzo internet	https://www.comune.catanzaro.it/
e-mail	urp@comune.catanzaro.it
PEC	ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it
Codice fiscale/Partita IVA	00129520797
Sindaco	Prof. Nicola Fiorita
Numero dipendenti al 01.01.2025	245 (oltre 9 Dirigenti e 1 Segretario Generale)
Numero abitanti al 01.01.2025	83150

TERRITORIO DI CATANZARO
SUPERFICIE Kmq. 111,34
STRADE
* Statali km. 5,00 * Provinciali km. 4,00 * Comunali km.989,00 * Vicinali km. 38,00 * Autostrade km. 0,00
*dati Comune in cifre

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- 2.1 Sottosezione di programmazione – Valore Pubblico

Nel decreto ministeriale 1° dicembre 2021 del Ministro Brunetta relativo al Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione, ex art. 6, D.L. n. 80/2021 si utilizza la definizione di "valore pubblico".

Il concetto di valore pubblico viene chiaramente introdotto per ovviare ad uno dei limiti della gestione della performance prevista dal d.lgs. 150/2009: la mancanza di strumenti che possano permettere la gestione e valutazione della performance non solamente in relazione ai prodotti (beni, servizi, documenti) da realizzare ma anche in relazione all'impatto che l'azione pubblica si dovrebbe proporre di avere. La semplificazione richiede, a monte, la finalizzazione dell'azione degli apparati, azione che non va più definita come azione amministrativa ma come azione pubblica. Finalizzare significa dare degli obiettivi, integrare l'attività quotidiana verso una qualche finalità. Finalità che, laddove possibile, andrebbe definita in modalità quantitativa. Tuttavia, bisogna essere consapevoli che non sempre è possibile definire la finalità in termini quantitativi, anzi lo è solo raramente. Semplificare significa avere un criterio di scelta, cioè, sapere dove si vuole andare. Semplificare significa dunque finalizzare.

Il perseguimento di obiettivi quantitativi, peraltro, è molto complesso e non può mai essere realizzato contemporaneamente sull'intero spettro dell'attività di un ente ma andrebbe realizzato a spezzoni, dedicando, magari, ogni anno ad una sezione particolare dell'attività dell'ente.

In questa sottosezione l'amministrazione definisce gli obiettivi generali dell'Ente volte a rendere l'amministrazione sempre più efficiente anche mediante azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alle amministrazioni da parte dei cittadini. Quanto sopra espresso si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico.

Il riferimento è, in prima battuta, costituito dagli obiettivi generali dell'organizzazione, programmati in coerenza con gli indirizzi di governo dell'ente e i documenti di programmazione finanziaria, in un'ottica di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Il Valore pubblico, quale concetto proveniente dalla letteratura scientifica, trova concreta applicazione già a partire dalle Linee Guida 2017-2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel PNA 2019 e nelle Relazioni CNEL 2019 e 2020, profilandosi quale punto focale e catalizzatore degli sforzi programmatici dell'ente.

Sotto un profilo nozionistico, per Valore pubblico si intende infatti l'incremento del benessere complessivo (economico, sociale, ambientale, sanitario, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione della pubblica amministrazione mediante l'utilizzo di proprie risorse materiali (finanziarie, tecnologiche etc.) e immateriali (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di riduzione dei rischi connessi a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi, ecc.).

Di Valore Pubblico può essere data, dunque, una duplice lettura: un ente crea Valore Pubblico *in senso stretto* quando impatta complessivamente, in modo migliorativo, sulle diverse prospettive del benessere rispetto ad un determinato livello di partenza; un ente crea Valore Pubblico *in senso ampio* quando tende alla cura della salute delle risorse e a migliorare le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti esterni.

In ogni caso non può essere messo in dubbio che l'operato del pubblico funzionario rivesta un ruolo cruciale per la collettività. Basta passare in rassegna i prodotti di un Comune per rendersi conto che senza il Comune la collettività non potrebbe sopravvivere.

Gli obiettivi di Valore Pubblico di seguito individuati sono direttamente connessi agli obiettivi strategici individuati sulla base degli obblighi normativi

e delle linee programmatiche di mandato del Sindaco per gli anni 2022 – 2027. Per ciascun obiettivo sono stati individuati i principali indicatori di impatto (outcome) nei confronti di utenti, stakeholder e cittadini che misurano i risultati, nel medio-lungo termine, in termini di incisività delle strategie e delle politiche attuate orientati alla creazione di valore pubblico,
Per gli obiettivi strategici sono stati quindi individuati gli indicatori di impatto e i relativi target come rappresentato nella seguente tabella

Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2025	Target 2026	Target 2027
1- PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Piena Accessibilità Fisica e Digitale	Pubblicazione senza ritardo del Report annuale nei termini e con le modalità indicati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - nr giorni ritardo	Organizzativo	Cittadini	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO ISTITUZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
		% monitoraggio procedimenti a rischio corruzione e misure adottate	Organizzativo	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00

Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2025	Target 2026	Target 2027
2- BUON GOVERNO, EFFICIENZA, INNOVAZIONE ED EFFICACE AZIONE PER INCREMENTARE LE ENTRATE	Pari Opportunità ed equilibrio di genere, Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, Digitalizzazione , Piena Accessibilità Fisica e Digitale, Semplificazione , Qualità dei procedimenti e dei servizi	% smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Economico	Imprese	RENDICONTO	61,66	62,00	63,00	64,00
		Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Economico	Cittadini	RENDICONTO	55,95	56,00	57,00	58,00
		Copertura domanda trasporto alunni (alunni inseriti/domande con esito istruttoria positiva ricevute)	Sociale	Cittadini	Pubblica Istruzione	100,00	100,00	100,00	100,00
		Copertura domanda trasporto alunni disabili (alunni inseriti/domande con esito istruttoria positiva ricevute)	Sociale	Disabili	Pubblica Istruzione	0,00	100,00	100,00	100,00

		Capacità di riscossione delle sanzioni della polizia municipale accertate (importo riscosso nell'anno di riferimento/importo sanzioni accertate nell'anno di riferimento)	Economico	Cittadini	Servizi Finanziari	40,00	41,00	42,00	43,00
		indagine sul benessere organizzativo: tasso di partecipazione (dipendenti che hanno risposto al questionario/dipendenti a cui è stato somministrato il questionario)	Organizzativo	Dipendenti	Personale Organizzazione	50,00	50,00	50,00	50,00
		Pari opportunità: livello di avanzamento del piano delle azioni positive (n. azioni attuate/n. azioni previste nel piano)	Organizzativo	Dipendenti	Personale Organizzazione	20,00	50,00	80,00	100,00
		Lavoro agile: tasso di assenza del personale dipendente in lavoro agile (giorni assenza totali dei lavoratori agili/ giorni lavorativi)	Organizzativo	Dipendenti	Personale Organizzazione	20,00	20,00	20,00	20,00

		grado di copertura dei costi per l'erogazione dei servizi a domanda individuale	Economico	Cittadini	RENDICONTO	50,00	50,00	50,00	50,00
		numero di ore di formazione pro-capite annue	Organizzativo	Dipendenti	Personale Organizzazione	0,00	40,00	40,00	40,00
Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2025	Target 2026	Target 2027
3- PNRR. - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Istruzione e ricerca - Inclusione e coesione	PNRR	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Sociale	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	0,00	0,00
4- RIPROGETTARE IL MODELLO DI CITTÀ ALLA LUCE DELLE NUOVE EMERGENZE INCLUSE LE QUESTIONI DEL LAVORO.	Qualità dei procedimenti e dei servizi	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Economico	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00

Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2025	Target 2026	Target 2027
5- CREARE UN'AREA VASTA FUNZIONALE DENOMINATA "GRANDE CATANZARO" PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE UNITARIA DI INTERVENTI NEI SETTORI DELL'AMBIENTE, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI, DELL'ISTRUZIONE, DEL TURISMO E CULTURA, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	AVANZAMENTO PROCEDURE PSC	Ambientale	Cittadini	Pianificazione de Territorio	0,00	100,00	100,00	100,00
		AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Ambientale	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00
6- VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ DEGLI STUDI UNIVERSITARI E DI ALTA FORMAZIONE: CATANZARO CITTÀ CHE STUDIA	Qualità dei procedimenti e dei servizi	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Culturale	Cittadini	Pubblica Istruzione	100,00	100,00	100,00	100,00

Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2025	Target 2026	Target 2027
7- SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER LA SICUREZZA E REALIZZAZIONE DELLA CITTÀ DELLE REGOLE	Qualità dei procedimenti e dei servizi	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Organizzativo	Cittadini	Polizia municipale	0,00	100,00	100,00	100,00
		% personale polizia municipale dedicato a servizi operativi esterni sul totale del personale in servizio	Organizzativo	Cittadini	Polizia municipale	0,00	60,00	60,00	60,00
8- VALORIZZAZIONE DELLA GRANDE FUNZIONE "CITTÀ SUL MARE"	Qualità dei procedimenti e dei servizi	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Economico	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00
		aumento di presenze Turisti rispetto anno precedente (dato settore Cultura e Turismo -tassa di soggiorno)	Economico	Cittadini	Turismo	0,00	3,00	3,00	3,00

		AVANZAMENTO PROCEDURE PER COMPLETAMENTO PORTO	Economico	Cittadini	Pianificazione del Territorio	0,00	100,00	100,00	100,00
Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2025	Target 2026	Target 2027
9- VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E DELLA GRANDE FUNZIONE BORGO DELLE ARTI, DELLA CONOSCENZA (ISTRUZIONE, CULTURA E ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE), DELLA MEMORIA, DEI GRANDI EVENTI E DEL GUSTO	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Culturale	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00
10- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI ESSENZIALI (LA QUESTIONE IDRICA, I RIFIUTI E LA CURA DELLA CITTÀ)	Qualità dei procedimenti e dei servizi	% RACCOLTA MEDIA DIFFERENZIATA DELL'ANNO	Ambientale	Cittadini	Igiene ambientale	67,00	67,00	67,00	67,00
		AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Ambientale	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00

		TAGLIO ERBA (INTERVENTI EFFETTUATI /INTERVENTI PROGRAMMATI)	Ambientale	Cittadini	Igiene ambientale	0,00	90,00	90,00	90,00
		TASSO ADOZIONE CANI OSPITATI NEL CANILE (CANI ADOTTATI/CANI OSPITATI)	Ambientale	Cittadini	Igiene ambientale	0,00	70,00	70,00	70,00
Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2025	Target 2026	Target 2027
11- SOSTEGNO ALLE POLITICHE DELLO SPORT - CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT 2023	Qualità dei procedimenti e dei servizi	FRUIZIONE STRUTTURA SPORTIVA PALACORVO (AUTORIZZAZIONI IN USO TEMPORANEO RILASCIATE/N° RICHIESTE CON ISTRUTTORIA POSITIVA PERVENUTE	Sociale	Cittadini	Pubblica Istruzione, Sport	0,00	100,00	100,00	100,00
		FRUIZIONE DELLE PALESTRE (AUTORIZZAZIONI IN USO TEMPORANEO RILASCIATE/N° RICHIESTE CON ISTRUTTORIA POSITIVA PERVENUTE	Sociale	Cittadini	Pubblica Istruzione, Sport	0,00	100,00	100,00	100,00

Obiettivo Strategico	Ambito PIAO	Indicatore	Dimensione del benessere	Stakeholder	Fonte di rilevazione	Valore iniziale	Target 2025	Target 2026	Target 2027
12- RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI FINALIZZATE A RICUCIRE LA FRAMMENTAZIONE SOCIALE ED ELIMINARE I FENOMENI DI DISAGIO	Piena Accessibilità Fisica e Digitale	Interventi di sostegno e/o supporto all'utenza fornito a qualsiasi titolo sul totale delle richieste di sostegno diretto ed indiretto anziani, disabili, adulti in difficoltà	Sociale	Cittadini	Politiche sociali	0,00	100,00	100,00	100,00
13- RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE PER LA PERIFERIE	Qualità dei procedimenti e dei servizi	AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE	Ambientale	Cittadini	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	0,00	100,00	100,00	100,00

Schede degli obiettivi strategici

Obiettivo Strategico 1

Unità Organizzative								Peso (%)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00		
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00		
AREA TECNICA								20,00		
Staff del Segretario Generale								20,00		
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00		
Titolo	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA									
Descrizione	Adozione e monitoraggio delle misure di prevenzione del rischio corruzione									
Tipologia	Sobiettivo.tipologia				Ambiti PIAO		Piena Accessibilità Fisica e Digitale			
Missioni PNRR					Goal Agenda 2030		Pace, Giustizia e Istituzioni Solide			
Sistema di misura										
Indicatori										
Peso (%) 100,00										
Titolo		Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
									30 Giugno31 Dicembre	
Pubblicazione senza ritardo del Report annuale nei termini e con le modalità indicati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - nr giorni ritardo				N	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO ISTITUZIONALE	50,00	Organizzativo	Cittadini	0,00	0,00
% monitoraggio procedimenti a rischio corruzione e misure adottate				N	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	50,00	Organizzativo	Cittadini	100,00	100,00

Obiettivo Strategico 2

Unità Organizzative								Peso (%)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00		
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00		
AREA TECNICA								20,00		
Staff del Segretario Generale								20,00		
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00		
Titolo		BUON GOVERNO, EFFICIENZA, INNOVAZIONE ED EFFICACE AZIONE PER INCREMENTARE LE ENTRATE								
Descrizione		Miglioramento dei servizi resi, ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, incremento delle entrate con un efficace azione di lotta all’evasione.								
Tipologia		Sobiettivo.tipologia			Ambiti PIAO		Pari Opportunità ed equilibrio di genere, Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, Digitalizzazione, Piena Accessibilità Fisica e Digitale, Semplificazione, Qualità dei procedimenti e dei servizi			
Missioni PNRR					Goal Agenda 2030		Città e Comunità Sostenibili			
Sistema di misura										
Indicatori										
Peso (%) 100,00										
Titolo		Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
									30 Giugno	31 Dicembre
% smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio				N	RENDICONTO	10,00	Economico	Imprese	62,00	63,00
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente				%	RENDICONTO	10,00	Economico	Cittadini	56,00	57,00
Copertura domanda trasporto alunni (alunni inseriti/domande con esito istruttoria positiva ricevute)				%	Pubblica Istruzione	10,00	Sociale	Cittadini	100,00	100,00
Copertura domanda				%	Pubblica	10,00	Sociale	Disabili	100,00	100,00

trasporto alunni disabili (alunni inseriti/domande con esito istruttoria positiva ricevute)				Istruzione					
Capacità di riscossione delle sanzioni della polizia municipale accertate (importo riscosso nell'anno di riferimento/importo sanzioni accertate nell'anno di riferimento)			%	Servizi Finanziari	10,00	Economico	Cittadini	41,00	42,00
indagine sul benessere organizzativo: tasso di partecipazione (dipendenti che hanno risposto al questionario/dipendenti a cui è stato somministrato il questionario)			%	Personale Organizzazio ne	10,00	Organizzativo	Dipendenti	50,00	50,00
Pari opportunità: livello di avanzamento del piano delle azioni positive (n. azioni attuate/n. azioni previste nel piano)			%	Personale Organizzazio ne	10,00	Organizzativo	Dipendenti	50,00	80,00
Lavoro agile: tasso di assenza del personale dipendente in lavoro agile (giorni assenza totali dei lavoratori agili/ giorni lavorativi)			%	Personale Organizzazio ne	10,00	Organizzativo	Dipendenti	20,00	20,00
grado di copertura dei costi per l'erogazione dei servizi a domanda individuale			%	RENDICONT O	10,00	Economico	Cittadini	50,00	50,00
numero di ore di formazione pro-capite annue			N	Personale Organizzazio ne	10,00	Organizzativo	Dipendenti	40,00	40,00

Obiettivo Strategico 3

Unità Organizzative								Peso (%)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00		
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00		
AREA TECNICA								20,00		
Staff del Segretario Generale								20,00		
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00		
Titolo		PNRR. - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Istruzione e ricerca - Inclusione e coesione								
Descrizione		Realizzazione dei progetti finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.								
Tipologia		\$obiettivo.tipologia			Ambiti PIAO		PNRR			
Missioni PNRR					Goal Agenda 2030		Città e Comunità Sostenibili			
Sistema di misura										
Indicatori										
Peso (%) 100,00										
Titolo		Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
									30 Giugno31 Dicembre	
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE				%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	100,00	Sociale	Cittadini	100,00	0,00

Obiettivo Strategico 4

Unità Organizzative								Peso (%)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00		
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00		
AREA TECNICA								20,00		
Staff del Segretario Generale								20,00		
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00		
Titolo		RIPROGETTARE IL MODELLO DI CITTÀ ALLA LUCE DELLE NUOVE EMERGENZE INCLUSE LE QUESTIONI DEL LAVORO.								
Descrizione		Il modello di sviluppo e di cambiamento della Città sarà dettato da un’Agenda Verde che salvaguardi l’inestimabile patrimonio ambientale di cui si dispone e lo trasformi in opportunità per l’innalzamento della qualità della vita ma anche in nuove occasioni di sviluppo socio-economico, legato alle nuove tendenze del turismo ecologico ed esperienziale. La questione del contenimento dei costi energetici è inoltre diventata, con la guerra in Ucraina, drammaticamente attuale. A riguardo si procederà con l’adozione di un Piano di contenimento dei consumi energetici negli edifici pubblici ed alla prosecuzione dell’iter per l’individuazione del soggetto concessionario del servizio di distribuzione del gas (ATEM). Inoltre, occorrerà potenziare e riorganizzare il sistema di Protezione Civile comunale, costituire una task Force sull’occupazione per l’adozione di iniziative nel confronto con il Governo e la Regione, anche per la creazione di un polo biomedico-farmaceutico tra Università, Federfarma, Confindustria, Regione, Governo								
Tipologia		Sobiettivo.tipologia			Ambiti PIAO		Qualità dei procedimenti e dei servizi			
Missioni PNRR					Goal Agenda 2030		Città e Comunità Sostenibili			
Sistema di misura										
Indicatori Peso (%) 100,00										
Titolo		Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
									30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE				%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	100,00	Economico	Cittadini	100,00	100,00

Obiettivo Strategico 5

Unità Organizzative								Peso (%)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00		
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00		
AREA TECNICA								20,00		
Staff del Segretario Generale								20,00		
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00		
Titolo		CREARE UN’AREA VASTA FUNZIONALE DENOMINATA “GRANDE CATANZARO” PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE UNITARIA DI INTERVENTI NEI SETTORI DELL’AMBIENTE, DELL’ENERGIA, DEI TRASPORTI, DELL’ISTRUZIONE, DEL TURISMO E CULTURA, DELL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA								
Descrizione		L’importanza strategica del Piano Strutturale Comunale – il PSC – è contenuta tutta nella sua enunciazione: è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che viene predisposto sul territorio per delinearne l’identità culturale, le scelte strategiche di sviluppo e per tutelarne l’integrità fisica e ambientale. Non è dunque solo un progetto tecnico, ma è lo strumento attraverso cui una Città si proietta nel futuro, compiendo scelte fondamentali per governare lo sviluppo dei decenni a venire. Le linee guida dettate dal Piano Strutturale Comunale verranno concretamente attuate, utilizzando, inoltre gli altri due strumenti urbanistici: il RUE, cioè il Regolamento Urbanistico Edilizio e il POC, ovvero il Piano Operativo Comunale, parti integranti dello strumento PSC. Si prevede di completare ragionevolmente entro la fine del 2023 l’iter di programmazione con l’adozione in Consiglio del PSC, del RUE e del POC. Il PSC dovrà contenere scelte strategiche per la tutela del patrimonio ambientale, per il recupero e la riqualificazione del centro storico, per l’interconnessione tra i quartieri, per l’individuazione delle aree vocate all’imprenditoria e all’artigianato, per il riordino della rete dei trasporti e della mobilità in genere, per una nuova residenzialità eco-compatibile. Appare poi indispensabile procedere alla redazione di un Piano per la Rigenerazione delle Incompiute e degli edifici dismessi, un piano per il recupero dell’esistente. Le ambiziose sfide necessitano, inoltre, di un sistema dei trasporti e della mobilità che trasformino Catanzaro in un Capoluogo accessibile e facilmente raggiungibile mediante la realizzazione del sistema metropolitano Catanzaro-Lamezia, l’adeguamento ed il potenziamento della dotazione dei servizi e delle infrastrutture, nonché la realizzazione di un’autostazione per i bus extra-urbani e a lunga percorrenza. L’obiettivo si prefigge inoltre la creazione di un’offerta turistico – culturale di area vasta che include la valorizzazione del turismo religioso								
Tipologia		Sobiettivo.tipologia			Ambiti PIAO		Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure			
Missioni PNRR					Goal Agenda 2030		Città e Comunità Sostenibili			
Sistema di misura										
Indicatori Peso (%) 100,00										
Titolo		Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
									30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PSC				N	Pianificazione de Territorio	50,00	Ambientale	Cittadini	100,00	100,00
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE				%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	50,00	Ambientale	Cittadini	100,00	100,00

Obiettivo Strategico 6

Unità Organizzative								Peso (%)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00		
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00		
AREA TECNICA								20,00		
Staff del Segretario Generale								20,00		
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00		
Titolo	VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ DEGLI STUDI UNIVERSITARI E DI ALTA FORMAZIONE: CATANZARO CITTÀ CHE STUDIA									
Descrizione	Occorre una nuova visione, la Scuola, l’Università, l’Alta Formazione e la Cultura diventano canali comunicanti tra loro, capaci di scambiarsi continuamente esperienze e progettualità, producendo linfa vitale per l’intero sistema. Costituire una Commissione permanente Comune – Università, progettare la Città – campus, realizzare la student-card magnetica con benefit competitivi renderanno Catanzaro città degli studi universitari e di alta formazione.									
Tipologia	Sobiettivo.tipologia				Ambiti PIAO		Qualità dei procedimenti e dei servizi			
Missioni PNRR					Goal Agenda 2030		Istruzione di Qualità			
Sistema di misura										
Indicatori Peso (%) 100,00										
Titolo		Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
									30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE				%	Pubblica Istruzione	100,00	Culturale	Cittadini	100,00	100,00

Obiettivo Strategico 7

Unità Organizzative								Peso (%)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00		
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00		
AREA TECNICA								20,00		
Staff del Segretario Generale								20,00		
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00		
Titolo		SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER LA SICUREZZA E REALIZZAZIONE DELLA CITTÀ DELLE REGOLE								
Descrizione		La Città delle Regole è un obiettivo assolutamente irrinunciabile da perseguire su due fronti: il primo è quello della condivisione e della prevenzione; il secondo quello della repressione. Le linee d'intervento saranno mirate a: - Riorganizzare il Corpo della Polizia Locale; - Realizzare un programma di supporto alla Polizia Locale anche attraverso la stipula di Convenzioni con Associazioni di Volontariato; - Realizzare campagne di sensibilizzazione e informazione sulle principali regole da rispettare (uso dell'acqua; contenimento dei consumi, raccolta differenziata, parcheggio selvaggio, parcheggio abusivo dei posti riservati ai disabili, venditori ambulanti abusivi); - Riqualificare il modello di Polizia Urbana anche mediante l'uso delle tecnologia e Potenziamento della centrale operativa; - Operare il contrasto alla illegalità e agli abusivismi (anche videosorveglianza)								
Tipologia		Sobiettivo.tipologia			Ambiti PIAO		Qualità dei procedimenti e dei servizi			
Missioni PNRR					Goal Agenda 2030		Pace, Giustizia e Istituzioni Solide			
Sistema di misura										
Indicatori										
Peso (%) 100,00										
Titolo		Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
									30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE				%	Polizia municipale	50,00	Organizzativo	Cittadini	100,00	100,00
% personale polizia municipale dedicato a servizi operativi esterni sul totale del personale in servizio				N	Polizia municipale	50,00	Organizzativo	Cittadini	60,00	60,00

Obiettivo Strategico 8

Unità Organizzative								Peso (%)	
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00	
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00	
AREA TECNICA								20,00	
Staff del Segretario Generale								20,00	
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00	
Titolo	VALORIZZAZIONE DELLA GRANDE FUNZIONE "CITTÀ SUL MARE"								
Descrizione	La caratteristica di Città sul Mare – con i suoi sei chilometri di costa – rende Catanzaro unica perché permette di sfruttare tutte le potenzialità di una risorsa come quella marina, capace di generare economia, occupazione e ricchezza. Le politiche del mare possono così tradursi in: turismo balneare e ambientale, diporto, collegamenti marittimi, pesca e industria ittica, food e ristorazione, fiere ed eventi, sport acquatici. Le azioni da sviluppare sono le seguenti: completamento del porto e modello gestionale; Piano Spiaggia e rete wifi pubblica; Piano Parcheggi Lido; Realizzare azioni di promozione di Start-up giovanili per la gestione dei servizi turistici del Lungomare e del Porto; Elaborare e realizzare i progetto di riqualificazione del Lungomare di Catanzaro Lido; Tutelare e salvaguardare l'ambiente e della vegetazione che si affaccia sul mare dell'area di Giovino/Fruizione intelligente; Ottenere il riconoscimento Catanzaro Bandiera Blu; Realizzare la Metropolitana per il Turismo; Museo del mare e delle tradizioni marinare; Acquisire e recuperare il Cinema Orso, recuperare ex mercato agricolo ed ex delegazione di spiaggia; Sostenere il miglioramento della ricettività alberghiera. Inoltre il Polo Fieristico dovrà riacquistare la sua destinazione naturale attraverso una gestione che ne esalti la doppia vocazione di Centro espositivo e Arena per eventi musicali e spettacolari e soprattutto si dovrà garantire la qualità delle acque marine attraverso una nuova piattaforma depurativa che superi gli insopportabili limiti dell’attuale depuratore.								
Tipologia	Sobiettivo.tipologia				Ambiti PIAO		Qualità dei procedimenti e dei servizi		
Missioni PNRR					Goal Agenda 2030		Imprese, Innovazione e Infrastrutture, Città e Comunità Sostenibili		
Sistema di misura									
Indicatori									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	25,00	Economico	Cittadini	100,00	100,00
aumento di presenze Turisti rispetto anno precedente (dato settore Cultura e Turismo -tassa di soggiorno)			N	Turismo	25,00	Economico	Cittadini	3,00	3,00
AVANZAMENTO			N	Pianificazione del Territorio	50,00	Economico	Cittadini	100,00	100,00

PROCEDURE PER COMPLETAMENTO PORTO									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Obiettivo Strategico 9

Unità Organizzative			Peso (%)
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI			20,00
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE			20,00
AREA TECNICA			20,00
Staff del Segretario Generale			20,00
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE			20,00
Titolo	VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E DELLA GRANDE FUNZIONE BORGO DELLE ARTI, DELLA CONOSCENZA (ISTRUZIONE, CULTURA E ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE), DELLA MEMORIA, DEI GRANDI EVENTI E DEL GUSTO		
Descrizione	Occorre una nuova visione per il centro storico, una profonda rigenerazione che significhi una nuova vita, recuperando il passato con occhi nuovi. Una nuova visione che dovrà generare il ritorno di abitanti, l'innalzamento della qualità della vita, il risveglio delle attività commerciali di prossimità e della filiera del food e dell'artigianato tradizionale, l'attrazione di una quota significativa di turismo nazionale e internazionale. La preconditione della rigenerazione è un complesso e realistico piano di accessibilità e sosta che punti sul recupero e il potenziamento dell'esistente, con la creazione dell'isola pedonale riservata al passeggio legato allo shopping, all'intrattenimento e alla fruizione dei beni artistici e ambientali. Le azioni da sviluppare potranno essere a titolo esemplificativo le seguenti: - Piano di accessibilità e sosta; - Costituire la Consulta permanente per il centro storico; - Sostenere l'alta formazione artistica e musicale; - Coordinare l'offerta dei cinema e dei teatri; - Valorizzare il sistema dei musei (San Giovanni, ex Stac, biblioteca e archivi) e creare il Museo della seta; - Sostenere e realizzare programmi per favorire la "cultura per tutti"; - Creare la Rete delle Culture e di un portale dedicato alla cultura e all'arte; - Riattivare il Premio Letterario Città di Catanzaro e Istituzionalizzare il Progetto Gutenberg; - Valorizzare gli spazi espositivi attraverso l'allestimento di mostre di qualità; - Favorire una nuova residenzialità attraverso incentivi e bonus a studenti e giovani coppie; - Sostenere la realizzazione di un progetto di percorso enogastronomico nelle Gallerie del San Giovanni; - Sostenere la diffusione della lettura e la rete delle biblioteche; - Catanzaro dei Teatri - Coordinamento programmazione teatri; - Catanzaro dei Musei - Valorizzazione del sistema museale (Numismatico di Villa Margherita, MUSMI, Museo Diocesano, Museo del Rock, Museo delle Carrozze); - Catanzaro dei Musei - Progetto Catanzaro Città di Mimmo Rotella per le celebrazioni del ventennale della morte; - Catanzaro della Musica; - Catanzaro della Memoria - Archivio Emilia Zinzi; - Catanzaro della Memoria - Valorizzazione tradizioni popolari; - Catanzaro del Cinema; - Catanzaro dei Grandi Eventi - Storicizzazione dei grandi eventi a partire dagli spettacoli di Armonie d'arte e Festival d'autunno e arrivare al reinserimento di Catanzaro nei circuiti dei grandi spettacoli		
Tipologia	\$obiettivo.tipologia	Ambiti PIAO	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure
Missioni PNRR		Goal Agenda 2030	Città e Comunità Sostenibili

Sistema di misura									
Indicatori									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	100,00	Culturale	Cittadini	100,00	100,00

Obiettivo Strategico 10

Unità Organizzative							Peso (%)
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI							20,00
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE							20,00
AREA TECNICA							20,00
Staff del Segretario Generale							20,00
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE							20,00
Titolo	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI ESSENZIALI (LA QUESTIONE IDRICA, I RIFIUTI E LA CURA DELLA CITTÀ)						
Descrizione	L’obiettivo si prefigge di garantire servizi essenziali come l’acqua, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, la cura delle strade, la manutenzione degli alvei dei torrenti e delle fiumare. Il grave problema delle perdite idriche a Catanzaro, ormai insopportabile per migliaia di cittadini che subiscono continue interruzioni del servizio, va affrontato con una visione nuova e con l’ausilio delle tecnologie più avanzate. Le aree d’intervento sono le seguenti: - Realizzare il sistema di digitalizzazione della rete idrica; - Raddoppiare la linea del Guerricchio e realizzare nuovi serbatoi; - Riquilibrare i bacini idrografici (fiume Corace, fiume Alli, Torrente Fiumarella, Torrente Castaci); - Migliorare la manutenzione delle strade attraverso l'utilizzazione di nuove tecnologie.						
Tipologia	Sobiettivo.tipologia			Ambiti PIAO	Qualità dei procedimenti e dei servizi		
Missioni PNRR				Goal Agenda 2030	Vita sulla Terra, Acqua Pulita e Servizi Igienico Sanitari		
Sistema di misura							
Indicatori							
Peso (%) 100,00							
Titolo	Numeratore/Denomi	Unità di	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del	Stakeholders	Target

	natore		misura			benessere		30 Giugno	31 Dicembre
% RACCOLTA MEDIA DIFFERENZIATA DELL'ANNO			N	Igiene ambientale	25,00	Ambientale	Cittadini	67,00	67,00
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE			%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	25,00	Ambientale	Cittadini	100,00	100,00
TAGLIO ERBA (INTERVENTI EFFETTUATI /INTERVENTI PROGRAMMATI)			%	Igiene ambientale	25,00	Ambientale	Cittadini	90,00	90,00
TASSO ADOZIONE CANI OSPITATI NEL CANILE (CANI ADOTTATI/CANI OSPITATI)			%	Igiene ambientale	25,00	Ambientale	Cittadini	70,00	70,00

Obiettivo Strategico 11

Unità Organizzative				Peso (%)
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI				20,00
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE				20,00
AREA TECNICA				20,00
Staff del Segretario Generale				20,00
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE				20,00
Titolo	SOSTEGNO ALLE POLITICHE DELLO SPORT - CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT 2023			
Descrizione	Il riconoscimento di Città Europea dello Sport 2023, ottenuto da Catanzaro assieme ad altri 6 Comuni Italiani, impone un maggiore impegno volto al recupero ed alla valorizzazione degli impianti esistenti, regolamentare meglio l'utilizzazione degli impianti affinché possano essere fruiti dal maggior numero di persone. Le azioni da sviluppare sono le seguenti: - Piano dello sport e dell'impiantistica cittadina; - Riqualificare lo Stadio Ceravolo.			
Tipologia	Sobiettivo.tipologia		Ambiti PIAO	Qualità dei procedimenti e dei servizi

Missioni PNRR					Goal Agenda 2030		Città e Comunità Sostenibili		
Sistema di misura									
Indicatori									
Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
FRUIZIONE STRUTTURA SPORTIVA PALACORVO (AUTORIZZAZIONI IN USO TEMPORANEO RILASCIATE/N° RICHIESTE CON ISTRUTTORIA POSITIVA PERVENUTE			%	Pubblica Istruzione, Sport	50,00	Sociale	Cittadini	100,00	100,00
FRUIZIONE DELLE PALESTRE (AUTORIZZAZIONI IN USO TEMPORANEO RILASCIATE/N° RICHIESTE CON ISTRUTTORIA POSITIVA PERVENUTE			%	Pubblica Istruzione, Sport	50,00	Sociale	Cittadini	100,00	100,00

Obiettivo Strategico 12

Unità Organizzative								Peso (%)	
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								20,00	
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								20,00	
AREA TECNICA								20,00	
Staff del Segretario Generale								20,00	
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								20,00	
Titolo	RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI FINALIZZATE A RICUCIRE LA FRAMMENTAZIONE SOCIALE ED ELIMINARE I FENOMENI DI DISAGIO								
Descrizione	Nelle Linee programmatiche di mandato ruolo centrale rivestono le Politiche Sociali. Esse dovranno necessariamente perseguire gli obiettivi e le attività coerenti con le azioni di sostegno: alla famiglia, all’infanzia, ai diversamente abili, agli immigrati, ai non autosufficienti ed ai soggetti svantaggiati in genere. Le politiche sociali devono mirare a rendere migliore la vita di ogni abitante della città e, di riflesso, a ricucire la frammentazione sociale ed eliminare i fenomeni di disagio che pregiudicano il benessere dell’intera collettività Gli obiettivi saranno mirati a: - Realizzare il progetto "Catanzaro 0-6" per il governo delle politiche educative dell'infanzia nella sua fase cruciale di crescita; - Istituire il Garante per le Persone Private della libertà personale; - Sostenere la lotta contro la violenza sulle donne; - Sostenere la lotta alla ludopatia; - Migliorare l'accessibilità per i portatori di diverse abilità; - Elevare la qualità della vita in zone a forte rischio anche per quanto riguarda la legalità - Sostenere fasce di cittadinanza a rischio di esclusione o già emarginate come quelle residenti nei quartieri a sud della Città; - Sostenere modelli comportamentali più socializzanti anche attraverso strumenti di premialità; - Coordinare le attività socio-sanitarie e socio-assistenziali; - Coordinare le attività delle associazioni di volontariato								
Tipologia	Sobiettivo.tipologia				Ambiti PIAO		Piena Accessibilità Fisica e Digitale		
Missioni PNRR					Goal Agenda 2030		Sconfiggere la povertà, Salute e Benessere		
Sistema di misura									
Indicatori Peso (%) 100,00									
Titolo	Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
								30 Giugno	31 Dicembre
Interventi di sostegno e/o supporto all'utenza fornito a qualsiasi titolo sul totale delle richieste di sostegno diretto ed indiretto anziani, disabili, adulti in difficoltà			%	Politiche sociali	100,00	Sociale	Cittadini	100,00	100,00

Obiettivo Strategico 13

Unità Organizzative								Peso (%)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AI CITTADINI								0,00		
AREA RISORSE E SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE								0,00		
AREA TECNICA								0,00		
Staff del Segretario Generale								0,00		
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE								0,00		
Titolo	RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE PER LA PERIFERIE									
Descrizione	Il particolare assetto sociale e urbanistico di Catanzaro, articolato in quartieri che si snodano da nord a sud e che mantengono una propria identità, impone una nuova visione delle periferie che possono trasformarsi da problema in ricchezza. Gli obiettivi saranno mirati a: - Favorire l'interscambio dei flussi sociali da un quartiere all'altro; - Realizzare la riqualificazione urbana dei quartieri sud (q. Corvo e via Fortuna; q. Pistoia; q. Aranceto e via Sardegna; q. Catanzaro Lido).									
Tipologia	\$obiettivo.tipologia				Ambiti PIAO		Qualità dei procedimenti e dei servizi			
Missioni PNRR					Goal Agenda 2030		Città e Comunità Sostenibili			
Sistema di misura										
Indicatori										
Peso (%) 100,00										
Titolo		Numeratore/Denominatore		Unità di misura	Fonte	Peso (%)	Dimensioni del benessere	Stakeholders	Target	
									30 Giugno31 Dicembre	
AVANZAMENTO PROCEDURE PREVISTE				%	TUTTI I SETTORI INTERESSATI	100,00	Ambientale	Cittadini	100,00	100,00

IL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE DEL COMUNE DI CATANZARO 2024-2026

Nel Comune di Catanzaro è in fase di definizione il Piano Triennale per la Transizione Digitale 2024-2026 aggiornamento 2025 sulla base delle linee tracciate dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 dove sono delineate le azioni per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese. Per la prima volta il Piano per l'informatica affronta approfonditamente anche il tema dell'Intelligenza Artificiale, fornendo indicazioni e principi generali che dovranno essere adottati dalle amministrazioni e declinati in fase di applicazione, tenendo in considerazione lo scenario in rapida evoluzione.

INTRODUZIONE

Il Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Catanzaro si pone nell'ottica già inquadrata dal Piano Triennale a livello nazionale, rappresentando una naturale evoluzione del lavoro già svolto, durante il quinquennio appena trascorso, dall'Ufficio Servizi Informatici e Transizione al Digitale dell'Ente, sotto la guida del RTD ai sensi dell'art. 17 CAD che affida ad un unico ufficio dirigenziale generale la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta. Il Piano, che rappresenta un graduale avanzamento logico rispetto al precedente del periodo 2021- 2023 approvato con Delibera di Giunta n. 452 del 9/11/2022 in termine di informatizzazione e digitalizzazione, è uno strumento fondamentale per promuovere la trasformazione digitale del nostro Ente. È redatto in conformità a quanto indicato dal Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione PA dell'Agenzia per l'Italia Digitale, da cui sono stati presi diversi spunti e testi, sia dal punto delle Normative in esso contenuto sia per gli adempimenti che devono essere rispettati. Il rispetto degli adempimenti riportati deve essere garantito oltre che dal Settore nel quale insiste il RTD anche dai singoli Settori nei quali è strutturato l'Ente e non devono essere considerati come una responsabilità del solo Ufficio Servizi Informatici e Transizione al Digitale che supporta l'intero Ente per gli aspetti della Transizione Digitale. Il Piano Triennale dell'Informatica del Comune di Catanzaro rappresenta la sintesi di un percorso, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, nel quale la Città, le risorse umane, le competenze, i progetti e le risorse economiche disponibili anche attraverso specifiche linee di finanziamento, convergono per costruire concretamente un modello "di città intelligente" (smart city) in grado di promuovere compiutamente:

- ☐ i "diritti di cittadinanza digitale";
- ☐ l'efficacia dell'azione amministrativa e la trasparenza dei procedimenti;
- ☐ la riduzione della burocrazia;
- ☐ il miglioramento della qualità dei servizi offerti e la semplificazione del rapporto con i propri cittadini;
- ☐ la realizzazione di infrastrutture e piattaforme abilitanti per una visione organizzata e sistemica della Città;
- ☐ il coinvolgimento di imprese e cittadini che possono diventare co-produttori di servizi pubblici grazie alle nuove competenze

RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

A partire dalla sua prima nomina, il Responsabile per la Transizione al Digitale dell'Ente è stato individuato nel Dirigente del Settore nel quale insiste l'Ufficio Servizi Informatici e Transizione al Digitale; ad oggi l'ufficio è afferente al Settore "Attività Economiche, SUAP, Turismo e Transizione al Digitale", per cui il Responsabile per la Transizione Digitale del Comune di Catanzaro è il suo Dirigente.

CONTESTO STRATEGICO

La "transizione al digitale" del Comune di Catanzaro si è già avviata nel 2016 con obiettivi ambiziosi afferenti, in particolar modo, la razionalizzazione del data center, l'uso di software open source, il rafforzamento della sicurezza informatica e la digitalizzazione. Si riepilogano di seguito i principali risultati ottenuti aggiornati al 31/12/2024.

- Razionalizzazione Data Center

In tale ambito sono stati raggiunti con successo i seguenti obiettivi:

- ☐ Implementazione di un Virtual Data Center (VDC) utilizzando hardware di proprietà dell'Ente;
- ☐ dismissione di apparati proprietari acquisiti precedentemente in noleggio, semplificando l'infrastruttura server esistente, razionalizzandola e migrandola su piattaforma VDC di proprietà dell'Amministrazione (realizzando così ingenti economie di bilancio, dovute alla conclusione di numerosi contratti di noleggio con terzi); tutto ciò favorendo altresì la migrazione da Sistemi Operativi proprietari a Sistemi Operativi open source;
- ☐ disattivazione di circa il 90% degli ulteriori server fisici che costituivano il Data Center dell'Ente, migrandone i relativi servizi su piattaforma VDC;

➤ Migrazione in Cloud

In tale ambito sono stati raggiunti con successo i seguenti obiettivi:

- ☐ Prima adesione alla convenzione Consip SPC-Cloud per migrazione dei servizi essenziali;
- ☐ Adesione alla convenzione per il Cloud Certificato sulla piattaforma Polo Strategico Nazionale (PSN);
- ☐ Migrazione SPC-Cloud -> PSN;
- ☐ Avvio processo di migrazione dei servizi onPremise su SAAS certificati e su PSN.

Si è partecipato nel corso del 2023 alla Misura 1.2 del PNRR per la migrazione in Cloud di almeno 18 servizi digitali al momento erogati su piattaforma onPremise o su Cloud non certificati.

➤ Open Sources

In questo ambito è stato avviato il passaggio a piattaforme open source, con il progressivo abbandono e la dismissione di tutto ciò che potesse rappresentare un incremento nei costi dell'Amministrazione; sono stati dismessi anche i vecchi database che utilizzavano DBMS proprietari, favorendo la loro migrazione verso standard aperti (in particolar modo, da IBM db2 a PostgreSQL e da IBM WebSphere a Apache Tomcat).

Allo stesso modo, in fase di realizzazione di applicazioni verticali, si è provveduto ad utilizzare modelli e strategie che facilitassero il riuso e l'adozione di codice aperto, al fine di prevedere i fenomeni di dipendenza dallo specifico fornitore del servizio e a tecniche più rischiose quali il lock-in dei dati.

➤ Sicurezza.

Si è operato un generale rafforzamento delle misure minime di sicurezza informatica, attraverso una serie di azioni e di interventi mirati sull'infrastruttura server, di rete e sulle postazioni di lavoro: riguardo a tale ultimo punto, sono state avviate le procedure di sostituzione delle postazioni di lavoro obsolete dal punto di vista hardware e la migrazione da sistemi operativi non più supportati a quelli più recenti.

È stato implementato un sistema di backup dei dati di tutti i sistemi dell'Ente, sia macchine fisiche che virtuali, e delle banche dati utilizzati dalle piattaforme, attraverso l'uso di software moderni e versatili, con salvataggio dei dati su nastro e conservazione in luogo sicuro. Periodicamente vengono effettuati controlli sulla regolarità delle procedure di schedulazione di backup e sulla loro corrispondenza alle eventuali necessità di eseguire operazioni di ripristino.

Si è partecipato nel corso del 2024 all'Avviso Pubblico n. 08/2024 promosso da ACN con fondi PNRR per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dell'Ente, ottenendo il decreto di finanziamento.

➤ Digitalizzazione dei processi

In tale ambito sono stati raggiunti con successo i seguenti obiettivi:

- ☐ Avvio del processo di dematerializzazione degli atti, che ha consentito la possibilità di emanare atti nativamente digitali, con un cospicuo risparmio di tempo nelle procedure amministrative (e dotando almeno il 60% dei dipendenti dell'Ente di un kit di firma digitale);
- ☐ miglioramento del software di protocollo informatico, attraverso l'uso di una piattaforma moderna e versatile, costantemente aggiornata.
- ☐ implementazione di procedure più snelle per fornire ai cittadini i primi servizi digitali, quali l'acquisizione dei propri certificati anagrafici, tramite una semplice piattaforma online;

□ implementazione, nel personale dell'Ente, di una "coscienza della digitalizzazione", in particolar modo cercando di far comprendere agli utenti i vantaggi della dematerializzazione e la necessità di adottare accorgimenti mirati anche a rendere più sostenibile, dal punto di vista ecologico ed economico, il lavoro di ogni giorno (ad esempio, stampando meno carta possibile); allo stesso tempo, si è dotato ogni settore di directory in condivisione su appositi server, al fine di poter assicurare un idoneo spazio di conservazione dei file prodotti digitalmente, coperto da backup giornaliero.

➤ Piattaforme abilitanti

Nel corso degli anni sono stati completati anche con il supporto di finanziamenti provenienti dal PNRR, una serie di adesioni alle piattaforme abilitanti promosse nel Piano Triennale dell'Informatica Nazionale, ed in particolare:

- Adesione PagoPA individuando come intermediario la Regione Calabria (MyPay);
- Adesione App-IO;
- Adesione SEND (Servizio Notifiche Digitali) per l'invio e la gestione delle Notifiche Digitali;
- Adesione PDND per la interoperabilità;
- Utilizzo delle Piattaforme per l'Identità Digitale, quali SPID e CIE, nei servizi per il cittadino;
- Adozione a SIOPE+ per i pagamenti;
- Adesione all'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).

➤ Opportunità per accelerazione Trasformazione Digitale

Nel corso del 2023-2024 si è partecipato ad una serie di Misure di finanziamento del PNRR che ha rappresentato e rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di esecuzione della trasformazione digitale della PA; si riporta nella successiva tabella gli avvisi ai quali si è partecipato e per ognuno di essi lo stato di avanzamento al 31/12/2024:

Avviso Misura PNRR	Stato di avanzamento al 31/12/2024
Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"	Affidato, completato, in attesa di asseverazione
Misura 1.3.1 "PDND adesione ed implementazione di almeno 4 servizi"	Da affidare
Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Da affidare
Misura 1.4.2 "Miglioramento accessibilità - dispositivi, formazione e sviluppo - per dipendenti con disabilità"	Da affidare
Misura 1.4.3 "AppIO - aggiunta di altri 39 servizi"	Da completare e asseverare
Misura 1.4.4 "Adesione all'ANSC - Stato Civile Nazionale"	Candidatura in fase di valutazione
Misura 1.4.5 "Adesione piattaforma Notifiche Digitali"	Completata
Misura 1.5 "Cybersecurity - Potenziamento della resilienza cyber del Comune di Catanzaro"	Da affidare

OBIETTIVI E SPESA COMPLESSIVA PREVISTA

Il Piano ha l'obiettivo di declinare la visione strategica ed i modelli che guideranno l'evoluzione dell'ICT della Città di Catanzaro nel prossimo triennio. Di seguito sono sintetizzati i principali obiettivi del Piano Triennale per la Transizione Digitale del Comune di Catanzaro, descrivendo in maniera specifica i punti di arrivo per la strategia informatica del triennio 2024/2026.

➤ Servizi Digitali

- ☐ Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali: attraverso il riuso del software e l'incremento delle risorse del cloud enabling.
- ☐ Integrare i procedimenti già presenti con i sistemi di pagamento automatico PagoPA.
- ☐ Replatform del Sito Istituzionale dell'Ente e realizzazione del "Cittadino informato" in cui l'attenzione è volta alla strutturazione e standardizzazione dei contenuti all'interno del sito del Comune, nel pieno rispetto delle linee guida fornite da Agid in materia di Design dei siti comunali;
- ☐ Replatform dei Servizi Digitali per il cittadino e realizzazione del "Cittadino attivo" in cui vengono potenziati numericamente e qualitativamente i servizi offerti alla cittadinanza in modalità on-line, con particolare attenzione al popolamento del fascicolo del cittadino che si propone di diventare il fulcro della connessione diretta con il Comune.

- ☐ Realizzazione del portale tematico per il Turismo;

➤ Accessibilità

- ☐ Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi: definendo contratti con i partner tecnologici che impongono i modelli standard di Designer Italia e i test di usabilità;
- ☐ Formazione in tema di Accessibilità per tutti i dipendenti;
- ☐ Miglioramento dei servizi digitali in tema di accessibilità;

➤ Dati e IA

- ☐ Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese: attraverso l'utilizzo di basi di dati di interesse nazionale che espongono API coerenti con il modello di interoperabilità.
- ☐ Aumentare la qualità dei dati e dei metadati: definire nuovi dataset con metadati di qualità conformi agli standard di riferimento europei e nazionali.
- ☐ Aumentare in generale la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati.
- ☐ Sperimentazione servizi chatbot per semplificare e personalizzare l'interazione con il cittadino sul portale istituzionale;
- ☐ Sperimentazione delle tecnologie di IA nei procedimenti amministrativi;

➤ Le Piattaforme

- ☐ Aumentare il grado di adozione delle piattaforme per l'utilizzo dell'identità digitale (SPID e CIE) e dei servizi su PagoPA.
- ☐ Aumentare i servizi su APP IO: messa a regime dei servizi già pubblicati e aggiunta di nuovi servizi per i cittadini.
- ☐ Incrementare le piattaforme di utilizzo: aperture per le nuove piattaforme INAD, per il sistema di gestione delle Deleghe, per le notifiche digitali e per la piattaforma digitale nazionale dati (PDND).
- ☐ Consolidamento della piattaforma di Conservazione Digitale e attivazione delle procedure di conservazione atti Infrastrutture
- ☐ Estensione risorse di calcolo su Cloud PSN
- ☐ Cloud ibrido: Migrazione degli ulteriori servizi informatici su Cloud
- ☐ Connettività: adozione dei servizi di centralini evoluti basati su VOIP per l'Ente e i suoi distaccamenti in fase di contrattazione sulle nuove convenzioni CONSIP

- ☐ Connettività: consolidamento connettività scuole
- ☐ Infrastruttura di connettività: Ipotesi di rete MAN per sedi distaccate Ente
- ☐ Fonia: consolidamento connettività scuole e sedi distaccate Ente

➤ Interoperabilità

- ☐ Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

- ☐ Creazione nuove interfacce per servizi in ingresso dell'Ente da esporre su PDND; Sicurezza Informatica
- ☐ Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA, attraverso eventi formativi per l'Ente ma anche per altri Enti del territorio
- ☐ Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione: Incremento del numero dei portali istituzionali che utilizzano il protocollo https only, misurato tramite tool di analisi specifico e controllo vulnerabilità CMS attraverso tool di analisi.
- ☐ Identificazione del Gruppo della Cyber Security e del Responsabile della Sicurezza Informatica per l'Ente quale unico interlocutore con l'Agenzia della Cybersicurezza Nazionale (ACN);
- ☐ Applicazione della normativa NIS 2 per il Comune e adozione dei processi necessari;
- ☐ Implementazione delle misure e dei software necessari per il rafforzamento della Cyber Security in conformità a NIS 2;
- ☐ Formazione specifica e professionale per il team Cyber;

SPESA COMPLESSIVA

Di seguito si sintetizzano gli obiettivi di spesa ICT per il triennio di riferimento

Annualità	Spesa complessiva
2024	€ 1.036.000,00
2025	€ 2.690.000,00
2026	€ 1.036.000,00

- 2.2 Sottosezione di programmazione – PERFORMANCE

La sottosezione di programmazione Performance del P.I.A.O individua, nell'ambito del programma di mandato, gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori e i valori target per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione e delle unità organizzative, nonché gli obiettivi individuali assegnati al Segretario generale e ai dirigenti delle strutture apicali.

Il ciclo di gestione della performance è articolato nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori tenuto conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'art. 10;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Nella presente sottosezione sono riportati gli obiettivi annuali assegnati con le specifiche attività, indicatori ed i rispettivi target su cui si baserà successivamente la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Gli obiettivi sia di performance organizzativa che gli individuali delle strutture apicali, allo stato prefissati, distinti per Settore di Attività, definiti di concerto con l'organo politico, **risultano dettagliatamente indicati nell'Allegato B**

La struttura ad “albero” sulla quale si basa la performance è la seguente:



PERFORMANCE GENERALE DI ENTE

La misurazione della performance di ente viene fatta mediante una batteria di indicatori, così come previsto dall'art. 8 comma c) del nuovo regolamento di disciplina della misurazione e valutazione delle performance e del sistema premiale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 378 del 25/06/2024 e precisamente mediante *l'individuazione di specifici indicatori e target, selezionati anche nell'ambito degli indicatori di bilancio e/o degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi strategici ed organizzativi e/o tramite il ricorso a specifici indicatori relativi alla salute finanziaria, organizzativa.*

In coerenza con le disposizioni contenute nel decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13 "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni" - art. 4- bis, nella performance di ente è stato inserito uno specifico indicatore riferito al rispetto di pagamento delle fatture commerciali, monitorato mediante la piattaforma elettronica dei crediti commerciali-sistema PCC per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni. In fase di rendicontazione, in caso di mancato raggiungimento del target atteso, si procederà ad attuare un taglio pari al 30% dell'indennità di risultato del dirigente le cui fatture di competenza registrino un ritardo nei tempi di pagamento e solo nel caso che l'indicatore generale assuma valore positivo e costringa l'ente a costituire il FGDC - Fondo Garanzia Debiti Commerciali. Inoltre, è presente un obiettivo individuale in tutte le unità organizzative che monitora il rispetto dei termini di liquidazione stabiliti in 15 gg. dall'arrivo della fattura, al fine di consentire al Settore Servizi Finanziari il rispetto dei termini di pagamento.

Individuazione dei parametri per la valutazione della performance generale di Ente

Titolo	Unità di misura	Target	
		30 Giugno	31 Dicembre
Tempo medio dei pagamenti dell'ente	GG	0,00	30,00
capacità di riscossione dei residui attivi	N	0,00	10,00
Grado di trasparenza dell'amministrazione	%	0,00	90,00
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	%	0,00	55,95
Copertura domanda trasporto alunni (alunni inseriti/domande con esito istruttoria positiva ricevute)	%	0,00	100,00
Copertura domanda trasporto alunni disabili (alunni inseriti/domande con esito istruttoria positiva ricevute)	%	0,00	100,00
indagine sul benessere organizzativo: tasso di partecipazione (dipendenti che hanno risposto al questionario/dipendenti a cui è stato somministrato il questionario)	%	0,00	50,00
Pari opportunità: livello di avanzamento del piano delle azioni positive (n. azioni attuate/n. azioni previste nel piano)	%	0,00	20,00
grado di copertura dei costi per l'erogazione dei servizi a domanda individuale	%	0,00	50,00

Titolo	Unità di misura	Target	
		30 Giugno	31 Dicembre
aumento di presenze Turisti rispetto anno precedente (dato settore Cultura e Turismo -tassa di soggiorno)	%	0,00	3,00
% raccolta media differenziata dell'anno	N	0,00	67,00
fruizione struttura sportiva palacorvo (autorizzazioni in uso temporaneo rilasciate/n° richieste con istruttoria positiva pervenute	%	0,00	100,00
fruizione delle palestre (autorizzazioni in uso temporaneo rilasciate/n° richieste con istruttoria positiva pervenute	%	0,00	100,00

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La performance organizzativa è il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati ad un'unità organizzativa, comunque denominata, conseguito attraverso l'azione delle medesime strutture; gli obiettivi vengono individuati nell'ambito della missione istituzionale dell'ente e delle linee programmatiche di mandato, per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri interlocutori, interni ed esterni.

Gli obiettivi distinti per unità organizzativa **risultano dettagliatamente indicati nell'Allegato B**

Riepilogo obiettivi - Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

1		PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	
	1.05. SS. DD. 01	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 5 - Servizi demografici, Statistica
	1.05. SS. DD. 02	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 5 - Servizi demografici, Statistica
	1.5005 CI 03	RIDEFINIZIONE SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL P.I.A.O. - PIANIFICAZIONE MONITORAGGIO ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Staff del Segretario Generale
	1.01 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 1 - Avvocatura
	1.01 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 1 - Avvocatura
	1.02 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 2 - Politiche Sociali
	1.02 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 2 - Politiche Sociali
	1.03 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 3 - Affari Generali, Contratti, SUAC
	1.03 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 3 - Affari Generali, Contratti, SUAC
	1.04 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 4 - Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
	1.04 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 4 - Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
	1.06 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	1.06 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	1.07 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA	SETTORE 7 - Personale e Organizzazione

1		PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	
		CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	
	1.07 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 7 - Personale e Organizzazione
	1.08 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 8 - Patrimonio, Provveditorato
	1.08 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 8 - Patrimonio, Provveditorato
	1.09 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	1.09 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	1.10 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	1.10 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	1.11 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 11 - CULTURA
	1.11 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 11 - CULTURA
	1.12 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 12 - Grandi Opere
	1.12 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 12 - Grandi Opere
	1.13 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 13 - Gestione del Territorio
	1.13 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 13 - Gestione del Territorio
	1.14 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...
	1.14 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...
	1.15 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	SETTORE 15 - Igiene Ambientale

1		PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	
	1.15 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	SETTORE 15 - Igiene Ambientale
	1.5008 UDP 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
	1.5008 UDP 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE

2		BUON GOVERNO, EFFICIENZA, INNOVAZIONE ED EFFICACE AZIONE PER INCREMENTARE LE ENTRATE	
	2.2.10AA.EE. SUAP07	Stesura bozza Regolamento per la disciplina dello svolgimento delle attività commerciali sulle Aree Pubbliche -	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	2.05. SS.DD. 03	SERVIZI ISTITUZIONALI AL CITTADINO	SETTORE 5 - Servizi demografici, Statistica
	2.05. SS.DD. 04	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	SETTORE 5 - Servizi demografici, Statistica
	2.05. SS.DD. 05	INDICI SPAZIALI DEI PREZZI AL CONSUMO DI BENI E SERVIZI	SETTORE 5 - Servizi demografici, Statistica
	2.05. SS.DD. 06	FASE DI PRE-SUBENTRO DI INSERIMENTO NELL'ANSC (Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello stato civile) DEI DATI CONTENUTI NEI REGISTRI DI STATO CIVILE DEL COMUNE.	SETTORE 5 - Servizi demografici, Statistica
	2.03 AA.GG. 01	FUNZIONAMENTO AFFARI GENERALI	SETTORE 3 - Affari Generali, Contratti, SUAC
	2.10 AA.EE SUAP 01	FUNZIONAMENTO SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	2.10 AA.EE SUAP 02	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E PUBBLICI ESERCIZI.	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	2.10 AA.EE SUAP 03	COMMERCIO SEDE FISSA ED ARTIGIANATO	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	2.10 AA.EE SUAP 04	COMMERCIO AREE PUBBLICHE	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	2.10 AA.EE SUAP 05	RIORDINO AREE MERCATALI	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	2.01 AVV 03	FUNZIONAMENTO SETTORE AVVOCATURA	SETTORE 1 - Avvocatura
	2.01 AVV 04	RAPPRESENTANZA, PATROCINIO ED ASSISTENZA IN GIUDIZIO DELLE	SETTORE 1 - Avvocatura

2		BUON GOVERNO, EFFICIENZA, INNOVAZIONE ED EFFICACE AZIONE PER INCREMENTARE LE ENTRATE	
		CONTROVERSIE ATTIVE E PASSIVE. PARERI E CONSULENZE.	
	2.01 AVV 05	UFFICIO SINISTRI	SETTORE 1 - Avvocatura
	2.03 GAB SINDACO 01	INDIRIZZO E CONTROLLO	SETTORE 3 - Affari Generali, Contratti, SUAC
	2.03 GAB SINDACO 02	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ED ESTERNA, STAMPA E URP	SETTORE 3 - Affari Generali, Contratti, SUAC
	2.03 SUAC 01	ESPLETAMENTO PROCEDURE DI GARA DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 40.000,00 DI TUTTO L'ENTE. GESTIONE PIATTAFORMA E-PROCUREMENT DELL'ENTE. GESTIONE ELENCO OPERATORI ECONOMICI ON LINE. SISTEMA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ (DELIBERA G.C. N. 459 DEL 24/07/2023).	SETTORE 3 - Affari Generali, Contratti, SUAC
	2.03 SUAC/CONTRATTI 01	STIPULA CONTRATTI DELL'ENTE	SETTORE 3 - Affari Generali, Contratti, SUAC
	2.04 PI 01	Funzionamento ordinario del Settore	SETTORE 4 - Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
	2.04 PI 02	L.R. 27/85: Piano Diritto allo Studio e L. 448/98: contributo sulla fornitura dei libri di testo	SETTORE 4 - Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
	2.04 PI 03	Azioni finalizzate al maggiore coinvolgimento degli alunni e/o al monitoraggio dei servizi erogati nei diversi ambiti di intervento	SETTORE 4 - Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
	2.04 PI 04	Azioni per il sostegno delle pari opportunità	SETTORE 4 - Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
	2.04 PI 05	Promozione delle politiche giovanili	SETTORE 4 - Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
	2.05 TAD 01	CENTRO ELABORAZIONI DATI - GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	2.06 SF 01	FUNZIONAMENTO SERVIZI FINANZIARI - RENDICONTAZIONE E GESTIONE - SIOPE+	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	2.06 SF 02	FUNZIONAMENTO SERVIZI FINANZIARI - PROGRAMMAZIONE BILANCIO	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	2.06 SF STIPENDI 01	GESTIONE ECONOMICO-PREVIDENZIALE DEL PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATO	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	2.06 SF TRIBUTI 01	FUNZIONAMENTO UFFICIO IMU - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PUBBLICITÀ	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	2.06 SF TRIBUTI 02	FUNZIONAMENTO UFFICIO TARI - CUP (EX	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio,

2		BUON GOVERNO, EFFICIENZA, INNOVAZIONE ED EFFICACE AZIONE PER INCREMENTARE LE ENTRATE	
		TOSAP)	Tributi, Partecipate
	2.06 SF TRIBUTI IMU 03	CONTRASTO E LOTTA ELUSIONE ED EVASIONE IMU	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	1.06 SF TRIBUTI TARI 05	CONTRASTO E LOTTA ELUSIONE ED EVASIONE TARI	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	2.07 PERS ORG 01	DIREZIONE RISORSE UMANE	SETTORE 7 - Personale e Organizzazione
	2.07 PERS ORG 02	ATTUAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2025-2027	SETTORE 7 - Personale e Organizzazione
	2.07 PERS ORG 03	ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE	SETTORE 7 - Personale e Organizzazione
	2.08 PD 01	GESTIONE TECNICO - AMMINISTRATIVO SETTORE PATRIMONIO DEMANIO PROVVEDITORATO	SETTORE 8 - Patrimonio, Provveditorato
	2.09 PM 09	FUNZIONAMENTO UFFICI DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	2.09 PM 13	DIGITALIZZAZIONE PROCEDURA SANZIONI CODICE DELLA STRADA	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	2.08 PD 02	Procedimentalizzazione istanze legittimazione/affrancazione usi civici ai sensi del Regolamento regionale n. 15/2024, adottato con Delibera di Giunta regionale il 27/12/2024	SETTORE 8 - Patrimonio, Provveditorato
	2.08 PD 04	Censimento convenzioni tra il Comune di Catanzaro e le confessioni religiose per l'utilizzo di beni immobili di proprietà comunale	SETTORE 8 - Patrimonio, Provveditorato
	2.5005 CC 01	FUNZIONAMENTO UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Staff del Segretario Generale
	2.5005 CI 01	CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA FINALIZZATA ALLA QUALITA' DEGLI ATTI - SEGRETERIA GENERALE	Staff del Segretario Generale
	2.5005 CI 02	CONTROLLI INTERNI	Staff del Segretario Generale
	2.PERS ORG 04	LA FORMAZIONE – STRUMENTO STRATEGICO DI VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E PRODUZIONE DI VALORE PUBBLICO	SETTORE 7 - Personale e Organizzazione

3		PNRR. - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Istruzione e ricerca - Inclusione e coesione	
	3.09 PM 11	NOTIFICAZIONE DIGITALE DEI VERBALI CODICE DELLA STRADA TRAMITE PIATTAFORMA PAGO PA – SEND (Servizio Notifiche digitali)	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	3.10 TAD 02	PA digitale: Attuazione Investimento 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Fascicolo del cittadino	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	3.10 TAD 03	PA digitale: Attuazione Investimento 1.3.1 "Interoperabilità PDND"	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	3.10 TAD 04	PA digitale: Attuazione Investimento 1.5 "Cyber Security"	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	3.13 GT 004	“LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA SCARPATA A MONTE E A VALLE DI ALCUNI TRATTI DELLA SEDE STRADALE DENOMINATA VIALE DEI NORMANNI” - Investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145). Annualità 2023-2024-2025 - CUP: D68H22001130001 – “FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 – Componente C.4 – Investimento 2.2	SETTORE 13 - Gestione del Territorio
	3.13 GT 004	“LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA SCARPATA A MONTE E A VALLE DI ALCUNI TRATTI DELLA SEDE STRADALE DENOMINATA VIALE DEI NORMANNI” - Investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145). Annualità 2023-2024-2025 - CUP: D68H22001130001 – “FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 – Componente C.4 – Investimento 2.2	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	3.13 GT 004	“LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA SCARPATA A MONTE E A VALLE DI ALCUNI TRATTI DELLA SEDE	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...

3		PNRR. - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Istruzione e ricerca - Inclusione e coesione	
		STRADALE DENOMINATA VIALE DEI NORMANNI” - Investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145). Annualità 2023-2024-2025 - CUP: D68H22001130001 – “FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 – Componente C.4 – Investimento 2.2	
	3.13 GT 004	“LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA SCARPATA A MONTE E A VALLE DI ALCUNI TRATTI DELLA SEDE STRADALE DENOMINATA VIALE DEI NORMANNI” - Investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145). Annualità 2023-2024-2025 - CUP: D68H22001130001 – “FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 – Componente C.4 – Investimento 2.2	SETTORE 12 - Grandi Opere
	3.5008 UDP 03	Riqualificazione dell’area ex-Gasometro comprensiva delle opere di recupero del patrimonio archeologico industriale - Intervento è finanziato dall’Unione Europea - NextgenerationEU. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 2.1 “Rigenerazione urbana	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
	3.5008 UDP 03	Riqualificazione dell’area ex-Gasometro comprensiva delle opere di recupero del patrimonio archeologico industriale - Intervento è finanziato dall’Unione Europea - NextgenerationEU. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 2.1 “Rigenerazione urbana	SETTORE 12 - Grandi Opere
	3.5008 UDP 03	Riqualificazione dell’area ex-Gasometro comprensiva delle opere di recupero del patrimonio archeologico industriale - Intervento è finanziato dall’Unione	SETTORE 1 - Avvocatura

3		PNRR. - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Istruzione e ricerca - Inclusione e coesione	
		Europea - NextgenerationEU. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 2.1 “Rigenerazione urbana	
	3.5008 UDP 03	Riqualificazione dell’area ex-Gasometro comprensiva delle opere di recupero del patrimonio archeologico industriale - Intervento è finanziato dall’Unione Europea - NextgenerationEU. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 2.1 “Rigenerazione urbana	SETTORE 3 - Affari Generali, Contratti, SUAC
	3.5008 UDP 03	Riqualificazione dell’area ex-Gasometro comprensiva delle opere di recupero del patrimonio archeologico industriale - Intervento è finanziato dall’Unione Europea - NextgenerationEU. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 2.1 “Rigenerazione urbana	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	3.5008 UDP 04	“Riqualificazione urbana del quartiere Gagliano comprensiva delle opere di collegamento con le aree limitrofe”	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
	3.5008 UDP 04	“Riqualificazione urbana del quartiere Gagliano comprensiva delle opere di collegamento con le aree limitrofe”	SETTORE 12 - Grandi Opere
	3.5008 UDP 04	“Riqualificazione urbana del quartiere Gagliano comprensiva delle opere di collegamento con le aree limitrofe”	SETTORE 1 - Avvocatura
	3.5008 UDP 04	“Riqualificazione urbana del quartiere Gagliano comprensiva delle opere di collegamento con le aree limitrofe”	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	3.5008 UDP 04	“Riqualificazione urbana del quartiere Gagliano comprensiva delle opere di collegamento con le aree limitrofe”	SETTORE 3 - Affari Generali, Contratti, SUAC
	3.5008 UDP 05	Realizzazione Impianto Polivalente Indoor	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
	3.5008 UDP 05	Realizzazione Impianto Polivalente Indoor	SETTORE 12 - Grandi Opere
	3.5008 UDP 06	COSTRUZIONE DI KM 12 AGGIUNTIVI DI PISTE CICLABILI	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
	3.5008 UDP 06	COSTRUZIONE DI KM 12 AGGIUNTIVI DI PISTE	SETTORE 12 - Grandi Opere

3		PNRR. - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Infrastrutture per una mobilità sostenibile - Istruzione e ricerca - Inclusione e coesione	
		CICLABILI	
	3.PS 04	PNRR - Programma PIPPI - sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (Missione 5 - componente 2 - sottocomponente 1 - investimento 1.1 - sub-investimento 1.1.1)	SETTORE 2 - Politiche Sociali
	3.PS 05	PNRR - Rete dei servizi di facilitazione digitale.	SETTORE 2 - Politiche Sociali
	3.PS 06	PNRR - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (missione 5, componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.2).	SETTORE 2 - Politiche Sociali

4		RIPROGETTARE IL MODELLO DI CITTÀ ALLA LUCE DELLE NUOVE EMERGENZE INCLUSE LE QUESTIONI DEL LAVORO.	
	4.13 GT 005	Affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo (A.TE.M.) n.164 di Catanzaro/Crotone - CIG: 9435413D1D - individuazione nuovo gestore rete gas	SETTORE 13 - Gestione del Territorio
	4.13 GT 005	Affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo (A.TE.M.) n.164 di Catanzaro/Crotone - CIG: 9435413D1D - individuazione nuovo gestore rete gas	SETTORE 12 - Grandi Opere

5		CREARE UN'AREA VASTA FUNZIONALE DENOMINATA "GRANDE CATANZARO" PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE UNITARIA DI INTERVENTI NEI SETTORI DELL'AMBIENTE, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI, DELL'ISTRUZIONE, DEL TURISMO E CULTURA, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	
	5.14.PT URB.04	PROCEDIMENTO COMPLETAMENTO PORTO	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...
	5.14.PT URB.05	PIANO STRUTTURALE COMUNALE	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...
	5.14.PT.03	FUNZIONAMENTO	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...

5		CREARE UN'AREA VASTA FUNZIONALE DENOMINATA "GRANDE CATANZARO" PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE UNITARIA DI INTERVENTI NEI SETTORI DELL'AMBIENTE, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI, DELL'ISTRUZIONE, DEL TURISMO E CULTURA, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	
	5.14.PT.08	Nuovo regolamento sulla repressione degli abusi edilizi "criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione previste dal d.p.r. n° 380/01"	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...
	5.12 GO 01	FUNZIONAMENTO GRANDI OPERE	SETTORE 12 - Grandi Opere
	5.12 GO 01	FUNZIONAMENTO GRANDI OPERE	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
	5.12 GO 04	Intervento di Riqualificazione Strutturale Villa Margherita per Valorizzare Approccio di Sostenibilità Ambientale e Vivibilità Urbana - Pac Calabria 2014/2020 – Asse 9 (Fesr)".	SETTORE 12 - Grandi Opere
	5.12 GO 04	Intervento di Riqualificazione Strutturale Villa Margherita per Valorizzare Approccio di Sostenibilità Ambientale e Vivibilità Urbana - Pac Calabria 2014/2020 – Asse 9 (Fesr)".	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...
	5.5008 UDP 07	Lavori di "Completamento della scuola media Santo Janni"	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
	5.5008 UDP 07	Lavori di "Completamento della scuola media Santo Janni"	SETTORE 12 - Grandi Opere
	5.5008 UDP 08	"Efficientamento energetico di n. 5 (cinque) Istituti scolastici"	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
	5.5008 UDP 08	"Efficientamento energetico di n. 5 (cinque) Istituti scolastici"	SETTORE 12 - Grandi Opere
	5.5008 UDP 09	Programma Agenda Urbana POR Calabria 2014/2020 – Azione 10.7.1 "Riqualificazione dell'istituto Comprensivo Patari-Rodari"	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
	5.5008 UDP 09	Programma Agenda Urbana POR Calabria 2014/2020 – Azione 10.7.1 "Riqualificazione dell'istituto Comprensivo Patari-Rodari"	SETTORE 12 - Grandi Opere
	5.5008 UDP 10	Acquisto e Riqualificazione Strutturale del Teatro Masciari	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
	5.5008 UDP 10	Acquisto e Riqualificazione Strutturale del Teatro Masciari	SETTORE 12 - Grandi Opere
	5.5008 UDP 11	PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-27 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO URBANO - CITTÀ	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE

5		CREARE UN'AREA VASTA FUNZIONALE DENOMINATA "GRANDE CATANZARO" PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE UNITARIA DI INTERVENTI NEI SETTORI DELL'AMBIENTE, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI, DELL'ISTRUZIONE, DEL TURISMO E CULTURA, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	
		DI CATANZARO	
	5.5008 UDP 11	PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-27 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO URBANO - CITTÀ DI CATANZARO	SETTORE 12 - Grandi Opere
	5.5008 UDP 11	PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-27 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO URBANO - CITTÀ DI CATANZARO	SETTORE 2 - Politiche Sociali
	5.5008 UDP 12	"Lavori di recupero e riqualificazione immobile di Via Cilea – ex scuola elementare" - CUP D65H20000010006 – CIG 9238507128	SETTORE 13 - Gestione del Territorio
	5.5008 UDP 12	"Lavori di recupero e riqualificazione immobile di Via Cilea – ex scuola elementare" - CUP D65H20000010006 – CIG 9238507128	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...
	5.5008 UDP 12	"Lavori di recupero e riqualificazione immobile di Via Cilea – ex scuola elementare" - CUP D65H20000010006 – CIG 9238507128	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE

6		VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ DEGLI STUDI UNIVERSITARI E DI ALTA FORMAZIONE: CATANZARO CITTÀ CHE STUDIA	
	6.04 PI 06	Rafforzamento della rete istituzionale in seno all'Accordo Quadro per consolidare e sviluppare il rapporto di collaborazione tra le Parti e garantire l'adempimento di funzioni di servizio pubblico comune.	SETTORE 4 - Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili

7		SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER LA SICUREZZA E REALIZZAZIONE DELLA CITTÀ DELLE REGOLE	
	7.09 PM 01	GESTIONE CONTENZIOSO CODICE DELLA STRADA	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità

7		SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER LA SICUREZZA E REALIZZAZIONE DELLA CITTÀ DELLE REGOLE	
	7.09 PM 02	SERVIZI DI POLIZIA STRADALE, CENTRALE OPERATIVA E PROTEZIONE CIVILE	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	7.09 PM 03	MOBILITA' TRAFFICO E TRASPORTI	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	7.09 PM 04	GESTIONE ENTRATE INERENTI LE VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	7.09 PM 05	SICUREZZA CITTADINA E COLLABORAZIONE CON L'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	7.09 PM 06	POLIZIA EDILIZIA E GIUDIZIARIA	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	7.09 PM 07	POLIZIA AMBIENTALE	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	7.09 PM 08	POLIZIA COMMERCIALE	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	7.09 PM 12	UFFICIO SINISTRI	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità

8		VALORIZZAZIONE DELLA GRANDE FUNZIONE "CITTÀ SUL MARE"	
	8.14.PT URB.06	Politiche del Mare - Bandiera Blu	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...
	8.14.PT URB.07	PCS - Piano Comunale Spiaggia della Città di Catanzaro	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...
	8.08 PD 03	Avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime ai sensi del D.L. 16 settembre 2024, n. 131 convertito con modificazioni dalla L. 14 novembre 2024, n. 166 , che ha modificato il disposto della Legge n. 118/2022.	SETTORE 8 - Patrimonio, Provveditorato
	8.11 TUR 01	ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA CON L'UTILIZZO DI RISORSE INTERNE ALL'ENTE E DEI PROVENTI DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...

9		VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E DELLA GRANDE FUNZIONE BORGO DELLE ARTI, DELLA CONOSCENZA (ISTRUZIONE, CULTURA E ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE), DELLA MEMORIA, DEI GRANDI EVENTI E DEL GUSTO	
	9.2.10AA.EE. SUAP06	Piano Strategico Commerciale del Centro Storico	SETTORE 10 - Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione ...
	9.11 CUB 01	GESTIONE BIBLIOTECA: INCREMENTO E TUTELA DEL PATRIMONIO LIBRARIO, SERVIZIO AL PUBBLICO	SETTORE 11 - CULTURA
	9.11 CUB 02	BIBLIOTECA APERTA E SOCIALE: LUOGO DI INCLUSIONE E DI CULTURA	SETTORE 11 - CULTURA
	9.11 CUC 01	CULTURA COME PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA CITTA', DI IDENTITA', CREATIVITA' E CITTADINANZA ATTIVA	SETTORE 11 - CULTURA
	9.11 CUC 02	PUBBLICI SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI TEMPORANEE	SETTORE 11 - CULTURA

10		MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI ESSENZIALI (LA QUESTIONE IDRICA, I RIFIUTI E LA CURA DELLA CITTÀ)	
	10.09 PM 10	VIDEOTRAPPOLE AI FINI DEL CONTROLLO CORRETTEZZA CONFERIMENTO RIFIUTI	SETTORE 9 - Polizia Municipale, Mobilità
	10.13 GT 003	GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E SERVIZI CIMITERIALI	SETTORE 13 - Gestione del Territorio
	10.13 GT 007	Piano degli investimenti di cui all'art.2, comma 1, della L. n. 145 del 30.12.2018. Annualità 2021 DPCM 27 Febbraio 2019, 11 luglio 2019 e 9 Gennaio 2020. "Messa in sicurezza sede stradale località Via Corrado Alvaro Intervento codice CTZ/C.09 - CUP D67H21004920002	SETTORE 13 - Gestione del Territorio
	10.13 GT 007	Piano degli investimenti di cui all'art.2, comma 1, della L. n. 145 del 30.12.2018. Annualità 2021 DPCM 27 Febbraio 2019, 11 luglio 2019 e 9 Gennaio 2020. "Messa in sicurezza sede stradale località Via Corrado Alvaro Intervento codice CTZ/C.09 - CUP D67H21004920002	SETTORE 12 - Grandi Opere
	10.13 GT 008	"Consolidamento della sede stradale - Campagnella Via Colle Antenne" - intervento codice CTZ/C.35"	SETTORE 13 - Gestione del Territorio

10		MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI ESSENZIALI (LA QUESTIONE IDRICA, I RIFIUTI E LA CURA DELLA CITTÀ)	
	10.13 GT 008	“Consolidamento della sede stradale - Campagnella Via Colle Antenne” - intervento codice CTZ/C.35”	SETTORE 12 - Grandi Opere
	10.13 GT 009	"Ulteriori interventi di messa in sicurezza sede stradale per cedimento scarpata a valle, in via Milelli" – Intervento CTZ/C.38b – CUP D66F23000000002 – CIG B362B27AE3	SETTORE 13 - Gestione del Territorio
	10.13 GT 009	"Ulteriori interventi di messa in sicurezza sede stradale per cedimento scarpata a valle, in via Milelli" – Intervento CTZ/C.38b – CUP D66F23000000002 – CIG B362B27AE3	SETTORE 12 - Grandi Opere
	10.15 AI 01	FUNZIONAMENTO IGIENE AMBIENTALE	SETTORE 15 - Igiene Ambientale
	10.15 AI 02	SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	SETTORE 15 - Igiene Ambientale
	10.15 AI 03	Nuovo Bando per l’affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati su tutto il territorio del Comune di Catanzaro	SETTORE 15 - Igiene Ambientale
	10.15 AI 04	Affidamento del Servizio a ridotto impatto ambientale per il mantenimento del verde pubblico del Comune di Catanzaro.	SETTORE 15 - Igiene Ambientale

11		SOSTEGNO ALLE POLITICHE DELLO SPORT - CITTÀ EUROPEA DELLO SPORT 2023	
	11.04 PI 07	Sostegno alle politiche dello Sport	SETTORE 4 - Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili

12		RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI FINALIZZATE A RICUCIRE LA FRAMMENTAZIONE SOCIALE ED ELIMINARE I FENOMENI DI DISAGIO	
	12.PS 01	FUNZIONAMENTO SETTORE POLITICHE SOCIALI	SETTORE 2 - Politiche Sociali
	12.PS 02	Aggiornamento e adeguamento Progetto Pedagogico (PP) e Progetto Educativo per tutti i servizi educativi dell’Area Infanzia G. Pepe, in ottemperanza all’art. 34 del Regolamento Regionale n. 7/2024 di attuazione della Legge Regionale n. 24 del 15.5.2024 – Disposizioni per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.	SETTORE 2 - Politiche Sociali

12		RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI FINALIZZATE A RICUCIRE LA FRAMMENTAZIONE SOCIALE ED ELIMINARE I FENOMENI DI DISAGIO	
	12.PS 03	Avvio interventi finalizzati all'inclusione sociale di persone svantaggiate, adulti e minori, in situazione di vulnerabilità ed a rischio di emarginazione.	SETTORE 2 - Politiche Sociali

13		RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE PER LA PERIFERIE	
	13.12 GO 02	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – “Interventi di viabilità urbana Catanzaro Lido, atti a migliorare la geometria infrastrutturale con verifiche di sicurezza – SS106-Giovino, Via Pisacane-Lungomare” –	SETTORE 12 - Grandi Opere
	13.12 GO 02	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – “Interventi di viabilità urbana Catanzaro Lido, atti a migliorare la geometria infrastrutturale con verifiche di sicurezza – SS106-Giovino, Via Pisacane-Lungomare” –	SETTORE 14 - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e...
	13.12 GO 02	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – “Interventi di viabilità urbana Catanzaro Lido, atti a migliorare la geometria infrastrutturale con verifiche di sicurezza – SS106-Giovino, Via Pisacane-Lungomare” –	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
	13.12 GO 02	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – “Interventi di viabilità urbana Catanzaro Lido, atti a migliorare la geometria infrastrutturale con verifiche di sicurezza – SS106-Giovino, Via Pisacane-Lungomare” –	SETTORE 6 - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
	13.12 GO 02	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – “Interventi di viabilità urbana Catanzaro Lido, atti a migliorare la geometria infrastrutturale con verifiche di sicurezza – SS106-Giovino, Via Pisacane-Lungomare” –	SETTORE 3 - Affari Generali, Contratti, SUAC
	13.12 GO 03	PAC Calabria 2014/2020 – Asse 9 (FESR) – Azione 9.6.7. Progetto di rigenerazione urbana e sociale con riqualificazione ambientale area degradata, con bonifica ambientale e realizzazione di aree verdi attrezzate ed impianto sportivo polivalente indoor in località Giovino	SETTORE 12 - Grandi Opere
	13.12 GO 03	PAC Calabria 2014/2020 – Asse 9 (FESR) – Azione 9.6.7. Progetto di rigenerazione urbana e sociale con riqualificazione ambientale area degradata, con bonifica ambientale e realizzazione di aree verdi attrezzate ed impianto sportivo polivalente indoor in località Giovino	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE

Riepilogo obiettivi operativi distinti per dimensioni oggetto di programmazione

Le dimensioni oggetto di programmazione si identificano in:

- obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);
- obiettivi di digitalizzazione;
- obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano efficientamento ed il Nucleo concretezza;
- obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi
- obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;
- obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
05. SS.DD. 06	FASE DI PRE-SUBENTRO DI INSERIMENTO NELL'ANSC (Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello stato civile) DEI DATI CONTENUTI NEI REGISTRI DI STATO CIVILE DEL COMUNE.	Digitalizzazione	Servizi demografici, Statistica
09PM 11	NOTIFICAZIONE DIGITALE DEI VERBALI CODICE DELLA STRADA TRAMITE PIATTAFORMA PAGO PA – SEND (Servizio Notifiche digitali)	Digitalizzazione	Polizia Municipale, Mobilità
09PM 13	DIGITALIZZAZIONE PROCEDURA SANZIONI CODICE DELLA STRADA	Digitalizzazione	Polizia Municipale, Mobilità
05 TAD 01	CENTRO ELABORAZIONI DATI - GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	Digitalizzazione	Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione al digitale
03 AA.GG. 01	FUNZIONAMENTO AFFARI GENERALI	Digitalizzazione - Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure - Qualità dei procedimenti e dei servizi - Semplificazione	Affari Generali, Contratti, SUAC

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
03 SUAC 01	ESPLETAMENTO PROCEDURE DI GARA DI IMPORTO SUPERIORE AD EURO 40.000,00 DI TUTTO L'ENTE. GESTIONE PIATTAFORMA E-PROCUREMENT DELL'ENTE. GESTIONE ELENCO OPERATORI ECONOMICI ON LINE. SISTEMA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ (DELIBERA G.C. N. 459 DEL 24/07/2023).	Digitalizzazione - Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure - Qualità dei procedimenti e dei servizi - Semplificazione	Affari Generali, Contratti, SUAC
03 GAB SINDACO 02	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ED ESTERNA, STAMPA E URP	Digitalizzazione - Piena Accessibilità Fisica e Digitale - Piena Accessibilità Fisica e Digitale - Qualità dei procedimenti e dei servizi - Semplificazione	Affari Generali, Contratti, SUAC
09 PM 04	GESTIONE ENTRATE INERENTI LE VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	Digitalizzazione - Qualità dei procedimenti e dei servizi	Polizia Municipale, Mobilità
06 SF 01	FUNZIONAMENTO SERVIZI FINANZIARI - RENDICONTAZIONE E GESTIONE - SIOPE+	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
06 SF TRIBUTI 01	FUNZIONAMENTO UFFICIO IMU - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PUBBLICITÀ	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
06 SF 02	FUNZIONAMENTO SERVIZI FINANZIARI - PROGRAMMAZIONE BILANCIO	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
14.PT.08	Nuovo regolamento sulla repressione degli abusi edilizi "criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione previste dal d.p.r. n° 380/01"	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e SUE
14.PT.03	FUNZIONAMENTO	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e SUE
06 SF TRIBUTI 02	FUNZIONAMENTO UFFICIO TARI - CUP (EX TOSAP)	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure - Qualità dei procedimenti e dei servizi	Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
06 SF TRIBUTI IMU 03	CONTRASTO E LOTTA ELUSIONE ED EVASIONE IMU	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure - Qualità dei procedimenti e dei servizi	Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
06 SF STIPENDI 01	GESTIONE ECONONOMICO-PREVIDENZIALE DEL PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATO	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure - Qualità dei procedimenti e dei servizi	Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
03 GAB SINDACO 01	INDIRIZZO E CONTROLLO	Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure - Qualità dei procedimenti e dei servizi	Affari Generali, Contratti, SUAC
04 PI 04	Azioni per il sostegno delle pari opportunità	Pari Opportunità ed equilibrio di genere	Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
12 GO 03	PAC Calabria 2014/2020 – Asse 9 (FESR) – Azione 9.6.7. Progetto di rigenerazione urbana e sociale con riqualificazione ambientale area degradata, con bonifica ambientale e realizzazione di aree verdi attrezzate ed impianto sportivo polivalente indoor in località Giovino	Piena Accessibilità Fisica e Digitale	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE - Grandi Opere
12 GO 04	Intervento di Riqualificazione Strutturale Villa Margherita per Valorizzare Approccio di Sostenibilità Ambientale e Vivibilità Urbana - Pac Calabria 2014/2020 – Asse 9 (Fesr)”.	Piena Accessibilità Fisica e Digitale	Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e SUE - Grandi Opere

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
13 GT 004	“LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA SCARPATA A MONTE E A VALLE DI ALCUNI TRATTI DELLA SEDE STRADALE DENOMINATA VIALE DEI NORMANNI” - Investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145). Annualità 2023-2024-2025 - CUP: D68H22001130001 – “FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 – Componente C.4 – Investimento 2.2	PNRR	Gestione del Territorio - Grandi Opere - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e SUE
5008 UDP 04	“Riqualficazione urbana del quartiere Gagliano comprensiva delle opere di collegamento con le aree limitrofe”	PNRR	Affari Generali, Contratti, SUAC - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate - Avvocatura - Grandi Opere - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
5008 UDP 06	COSTRUZIONE DI KM 12 AGGIUNTIVI DI PISTE CICLABILI	PNRR	Grandi Opere - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
10 TAD 03	PA digitale: Attuazione Investimento 1.3.1 "Interoperabilità PDND"	PNRR	Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione al digitale
10 TAD 02	PA digitale: Attuazione Investimento 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - Fascicolo del cittadino	PNRR	Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione al digitale
10 TAD 04	PA digitale: Attuazione Investimento 1.5 "Cyber Security"	PNRR	Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione al digitale

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
5008 UDP 03	Riqualificazione dell'area ex-Gasometro comprensiva delle opere di recupero del patrimonio archeologico industriale - Intervento è finanziato dall'Unione Europea - NextgenerationEU. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 2.1 “Rigenerazione urbana	PNRR	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE - Grandi Opere - Avvocatura - Affari Generali, Contratti, SUAC - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
5008 UDP 05	Realizzazione Impianto Polivalente Indoor	PNRR	Grandi Opere - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
PS 04	PNRR - Programma PIPPI - sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (Missione 5 - componente 2 - sottocomponente 1 - investimento 1.1 - sub-investimento 1.1.1)	PNRR	Politiche Sociali
PS 05	PNRR - Rete dei servizi di facilitazione digitale.	PNRR	Politiche Sociali
PS 06	PNRR - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (missione 5, componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.2).	PNRR	Politiche Sociali
06 002	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA - ANNUALITA' 2025	Qualità dei procedimenti e dei servizi	tutti i settori
06 001	ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNUALITA' 2025	Qualità dei procedimenti e dei servizi	tutti i settori
12 GO 02	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – “Interventi di viabilità urbana Catanzaro Lido, atti a migliorare la geometria infrastrutturale con verifiche di sicurezza –SS106-Giovino, Via Pisacane-Lungomare” –	Qualità dei procedimenti e dei servizi	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e SUE - Grandi Opere - Affari Generali, Contratti, SUAC - Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
09 PM 09	FUNZIONAMENTO UFFICI DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Polizia Municipale, Mobilità
09 PM 01	GESTIONE CONTENZIOSO CODICE DELLA STRADA	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Polizia Municipale, Mobilità
09 PM 03	MOBILITA' TRAFFICO E TRASPORTI	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Polizia Municipale, Mobilità
09 PM 05	SICUREZZA CITTADINA E COLLABORAZIONE CON L'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Polizia Municipale, Mobilità
PS 02	Aggiornamento e adeguamento Progetto Pedagogico (PP) e Progetto Educativo per tutti i servizi educativi dell'Area Infanzia G. Pepe, in ottemperanza all'art. 34 del Regolamento Regionale n. 7/2024 di attuazione della Legge Regionale n. 24 del 15.5.2024 – Disposizioni per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni.	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Politiche Sociali
09 PM 06	POLIZIA EDILIZIA E GIUDIZIARIA	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Polizia Municipale, Mobilità
09 PM 07	POLIZIA AMBIENTALE	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Polizia Municipale, Mobilità
09 PM 08	POLIZIA COMMERCIALE	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Polizia Municipale, Mobilità

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
09 PM 12	UFFICIO SINISTRI	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Polizia Municipale, Mobilità
09 PM 10	VIDEOTRAPPOLE AI FINI DEL CONTROLLO CORRETTEZZA CONFERIMENTO RIFIUTI	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Polizia Municipale, Mobilità
06 SF TRIBUTI TARI 05	CONTRASTO E LOTTA ELUSIONE ED EVASIONE TARI	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, Partecipate
05. SS.DD. 03	SERVIZI ISTITUZIONALI AL CITTADINO	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Servizi demografici, Statistica
04 PI 03	Azioni finalizzate al maggiore coinvolgimento degli alunni e/o al monitoraggio dei servizi erogati nei diversi ambiti di intervento	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
04 PI 07	Sostegno alle politiche dello Sport	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
04 PI 06	Rafforzamento della rete istituzionale in seno all'Accordo Quadro per consolidare e sviluppare il rapporto di collaborazione tra le Parti e garantire l'adempimento di funzioni di servizio pubblico comune.	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
04 PI 02	L.R. 27/85: Piano Diritto allo Studio e L. 448/98: contributo sulla fornitura dei libri di testo	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
5008 UDP 11	PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-27 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO URBANO - CITTÀ DI CATANZARO	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Grandi Opere - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE - Politiche Sociali

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
2.10AA.EE. SUAP06	Piano Strategico Commerciale del Centro Storico	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Attività Economiche e SUAP, Turismo e Transizione al digitale
PS 03	Avvio interventi finalizzati all'inclusione sociale di persone svantaggiate, adulti e minori, in situazione di vulnerabilità ed a rischio di emarginazione.	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Politiche Sociali
04 PI 05	Promozione delle politiche giovanili	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
08 PD 01	GESTIONE TECNICO - AMMINISTRATIVO SETTORE PATRIMONIO DEMANIO PROVVEDITORATO	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Patrimonio, Provveditorato
04 PI 01	Funzionamento ordinario del Settore	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Pubblica Istruzione, Sport, Politiche Giovanili
05. SS.DD. 05	INDICI SPAZIALI DEI PREZZI AL CONSUMO DI BENI E SERVIZI	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Servizi demografici, Statistica
13 GT 009	"Ulteriori interventi di messa in sicurezza sede stradale per cedimento scarpata a valle, in via Milelli" – Intervento CTZ/C.38b – CUP D66F23000000002 – CIG B362B27AE3	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Grandi Opere - Gestione del Territorio
13 GT 008	"Consolidamento della sede stradale - Campagnella Via Colle Antenne" - intervento codice CTZ/C.35"	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Grandi Opere - Gestione del Territorio

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
13 GT 007	Piano degli investimenti di cui all'art.2, comma 1, della L. n. 145 del 30.12.2018. Annualità 2021 DPCM 27 Febbraio 2019, 11 luglio 2019 e 9 Gennaio 2020. " Messa in sicurezza sede stradale località Via Corrado Alvaro Intervento codice CTZ/C.09 - CUP D67H21004920002	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Grandi Opere - Gestione del Territorio
5008 UDP 12	"Lavori di recupero e riqualificazione immobile di Via Cilea – ex scuola elementare" - CUP D65H20000010006 – CIG 9238507128	Qualità dei procedimenti e dei servizi	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE - Gestione del Territorio - Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e SUE
08 PD 03	Avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime ai sensi del D.L. 16 settembre 2024, n. 131 convertito con modificazioni dalla L. 14 novembre 2024, n. 166 , che ha modificato il disposto della Legge n. 118/2022.	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Patrimonio, Provveditorato
13 GT 005	Affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell’Ambito Territoriale Minimo (A.TE.M.) n.164 di Catanzaro/Crotone - CIG: 9435413D1D - individuazione nuovo gestore rete gas	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Grandi Opere - Gestione del Territorio
14.PT URB.04	PROCEDIMENTO COMPLETAMENTO PORTO	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e SUE
5005 CI 03 OB.IND	RIDEFINIZIONE SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL P.I.A.O. - PIANIFICAZIONE MONITORAGGIO ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Staff del Segretario Generale

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
5005 CI 01	CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA FINALIZZATA ALLA QUALITA' DEGLI ATTI - SEGRETERIA GENERALE	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Staff del Segretario Generale
5005 CC 01	FUNZIONAMENTO UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Staff del Segretario Generale
5008 UDP 10	Acquisto e Riqualificazione Strutturale del Teatro Masciari	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Grandi Opere - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
5005 CI 02	CONTROLLI INTERNI	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Staff del Segretario Generale
14.PT URB.05	PIANO STRUTTURALE COMUNALE	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e SUE
14.PT URB.06	Politiche del Mare - Bandiera Blu	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e SUE
14.PT URB.07	PCS - Piano Comunale Spiaggia della Città di Catanzaro	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Pianificazione del territorio, Edilizia Privata e SUE
5008 UDP 07	Lavori di "Completamento della scuola media Santo Janni"	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Grandi Opere - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
01 AVV 03	FUNZIONAMENTO SETTORE AVVOCATURA	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Avvocatura
01 AVV 05	UFFICIO SINISTRI	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Avvocatura

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO	TIPOLOGIA PIAO	SETTORI
01 AVV 04	RAPPRESENTANZA, PATROCINIO ED ASSISTENZA IN GIUDIZIO DELLE CONTROVERSIE ATTIVE E PASSIVE. PARERI E CONSULENZE.	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Avvocatura
2.08 PD 02	Procedimentalizzazione istanze legittimazione/affrancazione usi civici ai sensi del Regolamento regionale n. 15/2024, adottato con Delibera di Giunta regionale il 27/12/2024	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Patrimonio, Provveditorato
PERS ORG 04	LA FORMAZIONE – STRUMENTO STRATEGICO DI VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E PRODUZIONE DI VALORE PUBBLICO	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Personale e Organizzazione
05. SS.DD. 04	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Servizi demografici, Statistica
5008 UDP 08	“Efficientamento energetico di n. 5 (cinque) Istituti scolastici”	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Grandi Opere - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
5008 UDP 09	Programma Agenda Urbana POR Calabria 2014/2020 – Azione 10.7.1 “Riqualificazione dell’istituto Comprensivo Patari-Rodari”	Qualità dei procedimenti e dei servizi	Grandi Opere - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE EUROPEE
03 SUAC/CONTRATTI 01	STIPULA CONTRATTI DELL'ENTE	Qualità dei procedimenti e dei servizi - Semplificazione - Digitalizzazione - Efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	Affari Generali, Contratti, SUAC

- **2.3 Sottosezione di programmazione – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

La presente sottosezione è riportata nell'ALLEGATO A.

SEZIONE 3

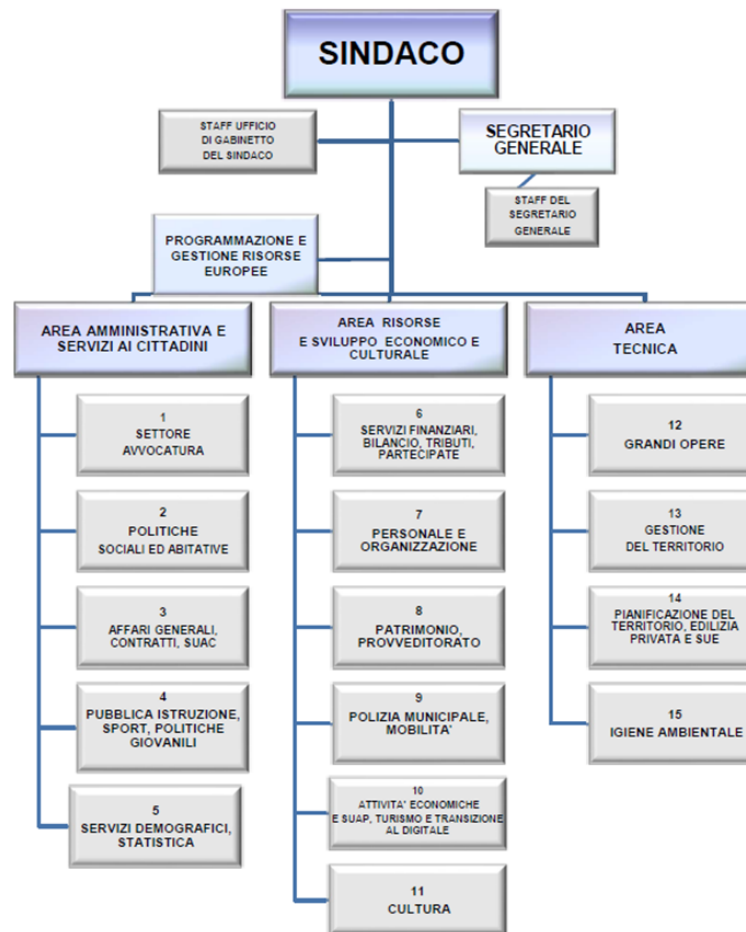
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- **3.1 Sottosezione di Programmazione – STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Il Comune di Catanzaro è dotato di dirigenza, con struttura burocratica complessa. La struttura attualmente è articolata in n. 15 Settori (raccordate funzionalmente in n. 3 Aree di coordinamento), 2 strutture di staff, (una in capo al Sindaco ed una al Segretario Generale), n. 1 "Unità di Progetto", struttura temporanea in staff al Sindaco per la gestione dei fondi comunitari e n. 36 aree di Elevate Qualificazioni istituite con deliberazione di Giunta Comunale n. 779 del 29/12/2023.

Figure "apicali" nei Settori sono i Dirigenti. Il personale dipendente in servizio è costituito da n. 9 Dirigenti - di cui n. 2 incaricati ex art. 110 TUEL e n. 1 Capo Gabinetto (ex art. 90 TUEL) e dai dipendenti di cui **all'Allegato C**).

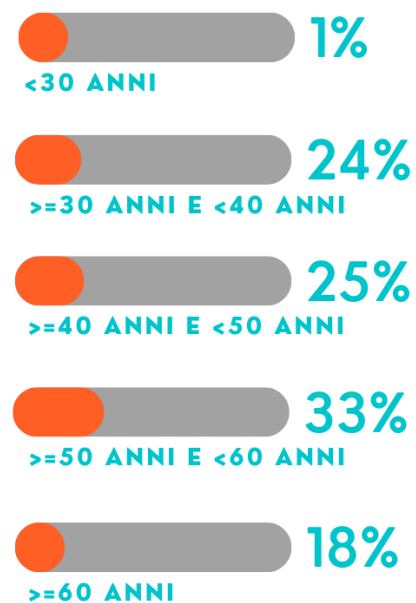
Con deliberazione n. 621 del 25/10/2024 è stata approvata la modifica alla macrostruttura organizzativa dell'ente per come di seguito riportata:



Nell'articolazione della succitata macrostruttura sono indicate, in via esemplificativa e non esaustiva, le competenze in capo a ciascun Settore di Attività.

In caso di dubbi interpretativi circa le competenze genericamente contenute nelle articolazioni della macrostruttura dell'Ente sarà cura del Segretario Generale individuare il Settore o i Settori di Attività competenti a definire il procedimento in argomento.

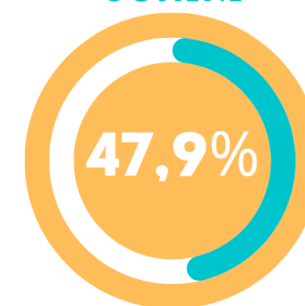
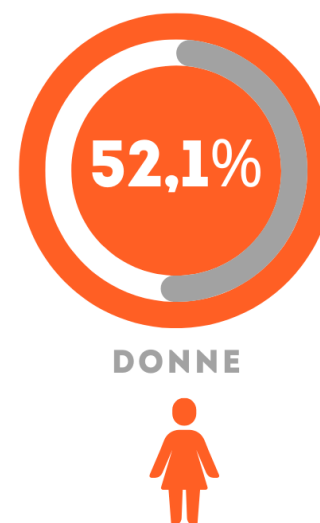
PERSONALE PER ETA' - 01/01/2025



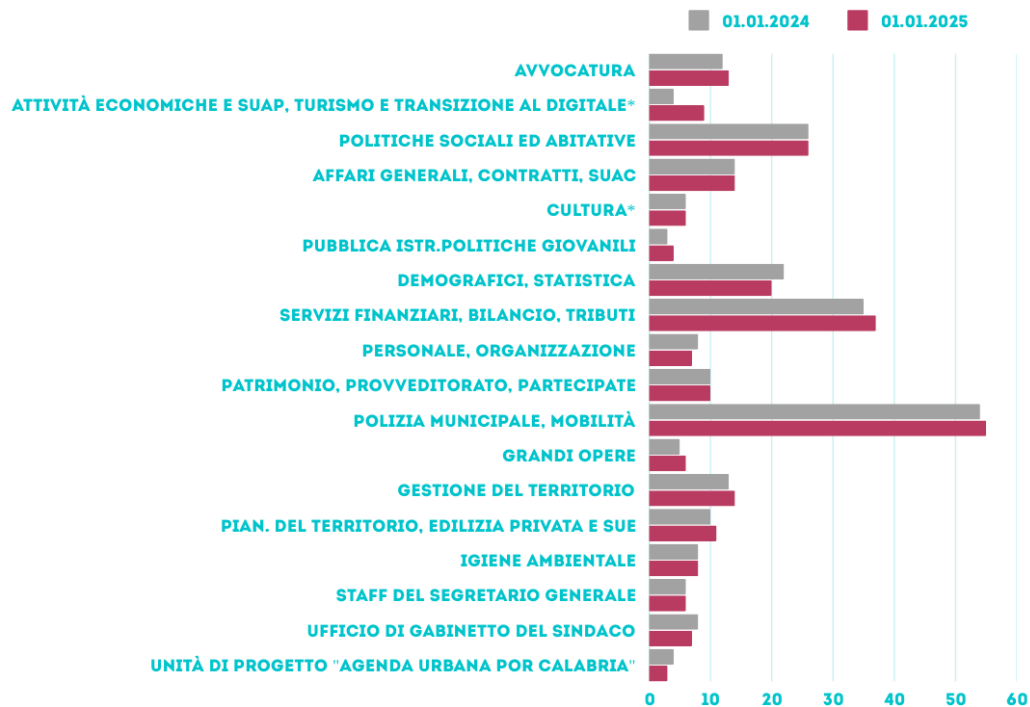
ETA' MEDIA



PERSONALE PER GENERE - 01/01/2025



DISTRIBUZIONE PERSONALE PER SETTORE - 01/01/2025



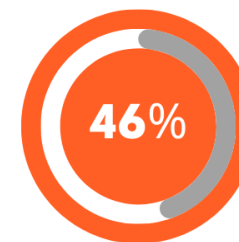
*trasferimento delle competenze "Turismo" dal settore "Cultura e turismo" e "Sistemi Informativi e Transizione al Digitale" dal settore "Transizione al digitale, servizi demografici e statistica" a seguito di modifica macro struttura ente ridefinita con D.G.C. n. 621 del 25/10/2024



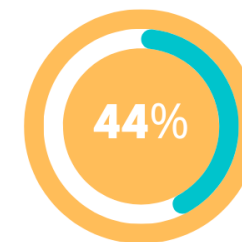
PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO - 01/01/2025



DIPLOMA
SCUOLA MEDIA
INFERIORE



DIPLOMA
SCUOLA MEDIA
SUPERIORE



LAUREA



*dati Settore Personale e Organizzazione

GRADAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

L'art. 26 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi stabilisce che

“1. Le posizioni di responsabilità delle strutture organizzative, ivi comprese le posizioni non dirigenziali, sono graduate, anche ai fini della retribuzione di posizione prevista dai contratti collettivi nazionali, in funzione dei seguenti fattori, variamente ponderati o specificati:

- a) complessità organizzativa e gestionale;
- b) responsabilità gestionali e amministrative interne o esterne;
- c) rilevanza strategica per lo sviluppo dell'ente;
- d) quantità delle risorse assegnate (budget, numero dipendenti),
- e) professionalità richiesta per la direzione della struttura organizzativa.

1. La valutazione e la graduazione delle posizioni dirigenziali, ai fini della determinazione del valore della retribuzione di posizione, competono alla Giunta Comunale, la quale vi provvede con propri atti di organizzazione e sulla base dei criteri di cui al comma 1, con l'ausilio tecnico dell'O.I.V.

2. La graduazione delle posizioni non dirigenziali, invece, è determinata dal Settore Personale e Organizzazione che vi provvede con propri atti nel rispetto della metodologia approvata dall'ente.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n°136 del 15/04/2016 l'Ente ha definito i parametri per la graduazione retributiva delle posizioni dirigenziali stabilendo le fasce di posizione come di seguito riportato:

“II collegamento con la retribuzione di posizione

Ai fini del collegamento tra la graduazione e la retribuzione di posizione prevista dal contratto, vengono individuati: a) fasce di posizione; b) intervalli di punteggio corrispondenti; c) coefficienti, riferiti a ciascuna fascia, per il calcolo della retribuzione di posizione; d) retribuzioni di posizione corrispondenti, così come si desume dalla tavola seguente:

Fasce di posizione	Intervalli di punteggio	Coefficiente per il calcolo della retribuzione di posizione (denominato % nella formula)	Retribuzione di posizione
A	Da 91 a 100	1	X
B	Da 81 a 90	0,80	0,80 di X
C	Da 71 a 80	0,70	0,70 di X
D	Da 61 a 70	0,63	0,63 di X
E	Da 51 a 60	0,56	0,56 di X
F	Fino a 50		Importo minimo previsto contrattualmente

Il valore di X è ottenuto applicando la seguente formula¹:

$$X = [F - \text{retrib. di posizione minima definita contrattualmente} * n(f)] / [\%(a) * n(a) + \%(b) * n(b) + \%(c) * n(c) + \%(d) * n(d) + \%(e) * n(e)]$$

dove:

- F è l'ammontare del fondo destinato alle retribuzioni di posizione delle fasce A, B, C, D, E, F;
- X è la retribuzione di posizione della fascia A; 0,80 di X è la retribuzione di posizione della fascia B; 0,70 di X è la retribuzione di posizione della fascia C; 0,63 di X è la retribuzione di posizione della fascia D; 0,56 di X è la retribuzione di posizione della fascia E;
- n(a), n(b), n(c), n(d), n(e), n(f) sono rispettivamente il numero di posizioni collocate in fascia A, B, C, D, E, F;
- %(a), %(b), %(c), %(d), %(e) sono rispettivamente i coefficienti per il calcolo della retribuzione di posizione delle fasce A, B, C, D, E.

A tutte le posizioni dirigenziali collocate in fascia F viene attribuita la retribuzione di posizione nell'ammontare minimo definito contrattualmente (attualmente quantificato dal CCNL 3/8/2010 in euro 11.533,17; eventuali adeguamenti contrattuali comporteranno un adeguamento automatico del predetto importo).”

GRADAZIONE DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI

Nel Comune di Catanzaro sono state istituite e regolamentate con deliberazione di Giunta Comunale n. 779 del 29/12/2023 numero 36 Aree di Elevate Qualificazioni. Il Regolamento di attuazione delle Elevate Qualificazioni prevede, tra l'altro, che "La retribuzione di posizione è strutturata in cinque fasce progressive contraddistinte dalle lettere A, B, C, D e E, graduate sulla base di un range di punteggio predeterminato, uguale sia per le Elevate Qualificazioni di cui all'art. 16, comma 2, lettera a) che per le Elevate Qualificazioni di cui all'art. 16 comma 2 lettera b) del CCNL 16/11/2022, come di seguito:

FASCIA A: da 50 a 61 PUNTI, valore € 6.000,00;

FASCIA B: da 62 a 71 PUNTI, valore da determinare

FASCIA C: da 72 a 81 PUNTI, valore da determinare

FASCIA D: da 82 a 91 PUNTI, valore da determinare

FASCIA E: da 92 a 100 PUNTI, valore da determinare.

Con determinazione dirigenziale del Settore Personale e Organizzazione n. 525 del 23/02/2024 si è preso atto dei risultati del procedimento di graduazione delle elevate qualificazioni e determinato il valore economico delle fasce di posizione come sotto riportato:

- FASCIA A: € 6.000,00
- FASCIA B: € 7.000,00
- FASCIA C: € 8.500,00
- FASCIA D: € 10.500,00
- FASCIA E: € 16.000,00.

- 3.2 Sottosezione di programmazione - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

3.2.1 Lavoro agile e lavoro da remoto

La disciplina del lavoro agile applicata all'interno dell'ente è definita dal regolamento sulla disciplina del lavoro a distanza in attuazione delle previsioni normative e contrattuali seguite alla sottoscrizione in data 16 novembre 2022 del nuovo CCNL Funzioni Locali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 664 del 09/11/2023

Le attività e i processi adibiti al lavoro agile riguardano gli ambiti per i quali sussistono:

- le strumentazioni tecnologiche adeguate;
- le condizioni organizzative abilitanti come stabilite dai responsabili delle strutture;
- il miglioramento e la salvaguardia dell'efficacia e qualità nel rapporto con l'utenza;
- l'accordo individuale tra le parti;
- l'accesso prioritario ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità non coperte da altre misure.

La disciplina generale del lavoro agile negli Enti locali è contenuta, per quanto non normato dalla L. n. 81/2017, dagli artt. 63 e ss. del CCNL 16/11/2022. Nel nuovo dettato contrattuale per "lavoro agile" si intende una possibile modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, finalizzata a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro, mentre, per "lavoro da remoto" si intende l'esecuzione della prestazione lavorativa eseguita a distanza, con vincolo di tempo, nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, e con idonea postazione di lavoro in luogo diverso dalla sede dell'ufficio al quale il/la dipendente è assegnato/a.

L'organizzazione del lavoro agile deve altresì attenersi alle indicazioni del D.M. n. 132/2022, recante il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi e per gli effetti del quale l'attuazione del lavoro agile è vincolata al rispetto delle seguenti condizionalità:

1. invarianza dei servizi resi all'utenza;
2. adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, del lavoro in presenza nonché evitando la contestuale assenza di tutti i dipendenti;
3. adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
4. eventuale previsione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
5. fornitura di idonea strumentazione tecnologica di norma da parte dell'Amministrazione – nei limiti delle disponibilità strumentali e finanziarie o, in alternativa, l'utilizzo di dotazioni tecnologiche del lavoratore che rispettino i requisiti di sicurezza;
6. stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della L. n. 81/2017;
7. prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e

dei responsabili dei procedimenti.

3.2.2 Misure organizzative.

1. *Mappatura attività cd. "smartabili".* Nell'annualità 2023 si è proceduto alla mappatura delle attività effettuabili a distanza. La mappatura delle attività effettuabili da remoto aiuta a identificare quali compiti possono essere svolti a distanza, supportando la transizione verso un modello di lavoro più agile e flessibile. La definizione delle attività gestibili da remoto rimane un passaggio fondamentale nello sviluppo del lavoro agile. Peraltro, si evidenzia che l'individuazione del personale che si avvarrà del lavoro agile da parte dei Dirigenti avverrà in relazione alle esigenze di servizio e al pieno svolgimento delle mansioni assegnate senza pregiudizio alcuno nelle tempistiche e nei risultati. Resta in capo a ciascun Dirigente valutare gli ambiti, le attività e i ruoli considerati non smartabili, per i quali è richiesta la prestazione lavorativa in presenza. Peraltro, alcuni uffici, per caratteristiche delle attività necessarie a garantire il puntuale adempimento delle funzioni istituzionali saranno escluse dall'applicazione del lavoro agile.

2. *Regolamentazione interna del lavoro agile e del lavoro da remoto eseguita nell'annualità 2023*

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 664 del 09/11/2023 è stato approvato, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative, il regolamento sulla disciplina del lavoro a distanza in attuazione delle previsioni normative e contrattuali seguite alla sottoscrizione in data 16 novembre 2022 del nuovo CCNL Funzioni Locali.

3. *Condizioni tecnologiche, privacy e sicurezza.*

Le piattaforme tecnologiche per il lavoro agile nell'Amministrazione includono l'accesso ai servizi tramite cloud e l'accesso ai server dell'Ente tramite VPN. Questa soluzione tecnologica utilizzata nella fase dell'emergenza COVID ha consentito ai dipendenti di accedere ai servizi e ai documenti necessari in modo flessibile.

L'obiettivo di sviluppo del triennio 2025-2027 prevede di mantenere il costante aggiornamento dei meccanismi di sicurezza, nonché il monitoraggio del rispetto dei livelli minimi di sicurezza.

4. *Formazione specifica.*

Sono state attivate specifiche iniziative di informazione/formazione finalizzate allo sviluppo di competenze necessarie per i/le lavoratori/lavoratrici a distanza attraverso "Syllabus – competenze digitali per la PA" messe a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Tale iniziativa, che descrive il set di competenze minime richieste a ciascun dipendente pubblico, non specialista in ambito informatico, per operare in una pubblica amministrazione sempre più digitale, risulta particolarmente efficace per l'ampiezza degli argomenti trattati e le modalità di fruizione.

3.2.3 Gli obiettivi della performance.

Per la piena efficacia ed efficienza della prestazione lavorativa in lavoro agile è necessario pensare i principali processi di lavoro e i procedimenti amministrativi interni in una logica completamente digitale. Già da tempo il Comune di Catanzaro ha avviato processi di digitalizzazione e dematerializzazione, resta, in ogni caso tra le priorità dell'Amministrazione, che intende continuare a migliorare i processi, affinché la prestazione lavorativa possa essere svolta ancora più efficacemente garantendo il rispetto dei termini procedurali senza pregiudizio alcuno e consentendo

il pieno funzionamento della “macchina amministrativa” in modalità agile e in situazioni emergenziali. A tal fine, anche per il 2025, nell’ambito degli obiettivi di performance saranno previsti obiettivi di ottimizzazione dell’attività lavorativa riguardanti la dematerializzazione e il miglioramento nella gestione delle attività in relazione alle tempistiche di completamento delle procedure.

In termini di efficienza e di efficacia, tra le strategie per il miglioramento delle performance, con l’avvio del lavoro a distanza, si procederà a monitorare il riflesso economico, con riferimento alla spesa dei materiali di consumo (carta, cancelleria, toner) e il riflesso sulla produttività, con riferimento alla riduzione delle assenze. Ai fini di una valutazione sulla riduzione delle assenze saranno prese in considerazione i permessi/assenze retribuiti.

TABELLA RIASSUNTIVA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL LAVORO AGILE.

Nell’ambito delle strategie descritte si individuano in una tabella riassuntiva gli obiettivi e gli indicatori significativi per uno sviluppo progressivo e graduale del lavoro agile e del lavoro da remoto nel triennio 2025-2027

	OBIETTIVI 2025-2027	DESCRIZIONE	INDICATORI
MISURE ORGANIZZATIVE	Dotazione tecnologica, privacy e sicurezza ANNUALITA' 2025 - 2027	Aggiornamento e implementazione livelli minimi di sicurezza	Monitoraggio e verifiche accessibilità dati da remoto, sistemi di autenticazione accessi, criteri di sicurezza
	Piano formativo specifico integrato ANNUALITA' 2025 – 2027	Interventi su competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile, rivolti ai dipendenti	Organizzazione attività formative Corsi e/o giornate erogate: % dipendenti

	OBIETTIVI 2025-2027	DESCRIZIONE	INDICATORI
OBIETTIVI INTERNI DELL'AMMINISTRAZIONE	Digitalizzazione/dematerializzazione documentale ANNUALITA' 2025 - 2027	Pensare i principali processi di lavoro e i procedimenti amministrativi in una logica completamente digitale	Elaborazione di piani/proposte di digitalizzazione o dematerializzazione
	Individuazione metodologia e strumenti per assegnare, misurare e rendicontare le attività svolte da remoto ANNUALITA' 2025 - 2027	Standardizzare la definizione di attività, obiettivi e indicatori di monitoraggio	Verifica risultati tramite indicatori prefissati
OBIETTIVI DELLA PERFORMANCE	Impatto della modalità agile sulla <i>performance</i> organizzativa ANNUALITA' 2025 - 2027	Riduzione costi	Monitoraggio spese materiali di consumo, carta, cancelleria, toner
	Impatto della modalità agile sulla <i>performance</i> individuale ANNUALITA' 2025 - 2027	Riduzione assenze	Monitoraggio giornate medie di assenza per permessi e assenze retribuite
		Indagine sulla qualità del lavoro percepita	Somministrazione questionario

- 3.3 Sottosezione di programmazione - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

A tal riguardo, il Settore Personale e Organizzazione ha trasmesso il Piano del Fabbisogno di Personale (**Allegato D**) aggiornato composto da:

- Piano Assunzionale periodo 2025 (allegato n. 1D);
- Dotazione organica numerica declinata per aree e profili professionali (allegato n. 2D).

Inoltre, l'Ufficio trattamento economico del Settore Servizi Finanziari ha trasmesso i prospetti relativi alla dimostrazione del rispetto vincoli della spesa del personale (allegato n. 3D).

Di seguito si riporta il Piano pluriennale della formazione dei dipendenti elaborato dal Settore Personale e Organizzazione

PIANO DI FORMAZIONE 2025-2027

RIFERIMENTI NORMATIVI

La predisposizione del presente Piano di formazione e la programmazione degli interventi per il triennio 2025-2027, a cura del Settore Personale e Organizzazione, trovano riferimento nelle seguenti fonti normative di riferimento:

- Il DPR 16 aprile 2013, n. 70 concernente il “Regolamento recante il riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione”.
- L’art 1 della L. 190/2012 (cd Legge anticorruzione).
- La Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento all’art. 6 comma 13: “A decorrere dall’anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009.”
- Il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”.
- L’art. 13 (Formazione informatica dei dipendenti pubblici) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale;
- Direttiva sui progetti formativi in modalità e-learning nelle Pubbliche Amministrazioni (Dir. Min. del 6 agosto 2004).
- L’art. 7 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- La "Direttiva alle Amministrazioni Pubbliche in materia di Formazione del Personale” n. 14 del 24 aprile 1995 del Ministro per la Funzione Pubblica.
- La nuova Direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica del 16 gennaio 2025 in materia di Formazione del capitale umano delle pubbliche amministrazioni.
- Il CCNL del personale del comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022, artt. 54, 55 e 56.

INTRODUZIONE

Con la comunicazione del 16 gennaio 2025 il Ministro per la pubblica amministrazione, senatore **Paolo Zangrillo**, ha divulgato la nuova direttiva in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano nelle pubbliche amministrazioni. La nuova direttiva, scrive, si inserisce nel solco dei precedenti atti di indirizzo sul rafforzamento delle competenze (23 marzo 2023) e sulla misurazione e valutazione della performance (28 novembre 2023). *“Con questo nuovo atto di indirizzo vengono ribaditi i principi cardine della formazione, che costituisce una leva strategica per la crescita delle nostre persone e per le amministrazioni pubbliche”.*

La nuova direttiva indica gli obiettivi, gli ambiti di formazione trasversali e gli strumenti a supporto della formazione del personale pubblico, a partire dall'**offerta formativa messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica, dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e dal Formez PA.**

Sottolinea il Ministro per la pubblica amministrazione: *“La formazione, come specificato nell'atto di indirizzo, è uno specifico **obiettivo di performance**, concreto e misurabile, che ciascun dirigente deve assicurare attraverso la partecipazione attiva dei dipendenti e a partire dal 2025 con una quota non inferiore **alle 40 ore di formazione pro-capite annue** conseguite dai dipendenti. Così i dirigenti sono i veri “gestori” del personale pubblico a cui è affidata la responsabilità di prendersi cura delle proprie persone e creare uno spirito di squadra”.*

L'atto di indirizzo si pone tali obiettivi fondamentali:

1. guidare le amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici;
2. individuare i presupposti per un sistema di monitoraggio e valutazione della formazione e del suo impatto sulla creazione di valore pubblico.

La Direttiva si inserisce nel quadro più ampio delle attività adottate dal Dipartimento della funzione pubblica in materia di formazione come il rafforzamento della piattaforma *Syllabus*, il rilancio dei Poli formativi territoriali, lo stanziamento di circa 20 milioni di euro erogati direttamente alle amministrazioni per supportare percorsi formativi professionalizzanti. *“Sono tutte iniziative che supportano le nostre persone in un processo di aggiornamento continuo, necessario per affrontare le complesse sfide dell'innovazione e per guidare il Paese verso la crescita e lo sviluppo” conclude il Ministro Zangrillo.*

La formazione rappresenta quindi un tassello fondamentale da cui parte la rinnovata strategia di investimento della pubblica amministrazione sulle persone in senso ampio e duraturo, articolato in una direttiva inviata dal Dipartimento della Funzione Pubblica a tutte le pubbliche amministrazioni italiane. Rafforzare l'impegno per la formazione significa investire su un fattore di rinnovamento con cui sostenere la nuova stagione di reclutamenti che stiamo vivendo, aggiornare adeguatamente i dipendenti in servizio, migliorare la coerenza dei percorsi di carriera e attuare al meglio il PNRR.

Normativamente la formazione nelle pubbliche amministrazioni è regolata come un processo complesso che assolve ad una duplice funzione: è sia un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione alla produttività, che uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini. In quest'ottica la formazione si declina quale *diritto dovere del dipendente pubblico*.

Il Piano di formazione nelle PA è, dunque, il documento formale, programmatico e di autorizzazione, che individua gli obiettivi e definisce le iniziative formative ma al contempo sancisce un patto di reciproco impegno tra l'amministrazione ed i propri dipendenti.

Il Comune di Catanzaro riconosce alla formazione ed all'aggiornamento del personale un ruolo strategico per il sostegno dei processi di cambiamento, innovazione e sviluppo organizzativo.

In questa visione il Comune di Catanzaro si impegna a compiere un investimento forte e continuo sui processi di formazione, assicurando ai propri dipendenti percorsi formativi in linea con le loro esigenze professionali e coinvolgendoli attivamente nei processi di pianificazione, gestione e valutazione della formazione stessa; occorre, d'altro canto, che ciascun dipendente partecipi attivamente ai percorsi formativi mirati, con la finalità di migliorare le proprie competenze.

Nella certezza che la formazione sia la leva essenziale per il rafforzamento e la valorizzazione del proprio capitale umano, questa Amministrazione intende perseguire concretamente l'obiettivo individuato dal Ministro della Funzione Pubblica di assicurare a partire dal 2025 una quota non inferiore **alle 40 ore di formazione pro-capite annue** per i propri dipendenti. Lo sviluppo delle competenze, supportata dalla crescita professionale attraverso percorsi formativi mirati e differenziati, promuove processi di innovazione delle amministrazioni a partire dalla transizione digitale, ecologica e amministrativa. È un obiettivo in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che individua nelle persone il “motore del cambiamento” della Pubblica Amministrazione per innalzare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese”

Il presente Piano Triennale della Formazione (di seguito “*Piano*”), viene elaborato in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs.165/01 e dal C.C.N.L. delle Funzioni Locali del 22.11.2022 – artt. 54, 55 e 56, e nel rispetto del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il quale, al CAPO III (Formazione e aggiornamento del personale), art. 48 co 1 così recita: “*La formazione e l'aggiornamento professionale del personale costituiscono strumenti di carattere permanente per la valorizzazione e lo sviluppo delle professionalità presenti nell'Amministrazione. La formazione e l'aggiornamento professionale sono assunti come metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle conoscenze e delle competenze, per favorire una cultura orientata al confronto dei risultati, per sviluppare autonomia e capacità d'iniziativa e per orientare i percorsi di carriera di tutto il personale*”.

Art. 1 - OBIETTIVI DEL PIANO - FINALITÀ

Con il Piano di formazione dei dipendenti il Comune di Catanzaro intende perseguire il miglioramento produttivo della propria struttura organizzativa, attraverso la valorizzazione e promozione delle proprie risorse umane e, conseguentemente, l'innalzamento della qualità dei servizi forniti alla cittadinanza, tenendo conto delle seguenti variabili:

- modifiche normative relative alle attività di competenza degli enti locali;
- nuove deleghe e funzioni assegnate agli enti locali;
- processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione;
- standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi resi alla comunità locale;
- sviluppo della nuova cultura del lavoro pubblico orientato al risultato, legata alla *performance* organizzativa dell'ente ed individuale dei dipendenti.

Nello specifico con il presente Piano si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzare il capitale umano e professionale presente nell'Ente;
- assicurare il supporto conoscitivo a dirigenti e dipendenti al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;
- garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
- favorire la crescita professionale e lo sviluppo delle potenzialità dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo;
- trasferire al personale neoassunto conoscenze di carattere tecnico, normativo e procedurale strettamente legate all'operatività del ruolo e per accompagnare i processi di inserimento nel contesto dell'organizzazione dell'Ente;
- supportare i processi strategici e di cambiamento, organizzativo e normativo, dell'Ente per ottenere migliori risultati in termini di efficienza ed efficacia dell'intera struttura amministrativa;

- attuare la “Strategia professionalizzante” prevista in tema di appalti pubblici dal Codice dei Contratti Pubblici, finalizzata, in particolare, alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR e mirata a fornire al personale le conoscenze base, a carattere specialistico e avanzato, di natura giuridica, economica e merceologica, indispensabili per la corretta applicazione della disciplina sui contratti pubblici e per la qualificazione della Stazione Appaltante Comunale.

Art. 2 – PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL’ATTIVITA’ FORMATIVA

La scelta organizzativa di questo Ente è stata quella di presidiare stabilmente il governo delle azioni di formazione onde consentire di sviluppare un sistema strutturato, finalizzato ad ottimizzare le risorse finanziarie disponibili e la qualità dei processi formativi erogati.

L’unità organizzativa preposta alla formazione è il Settore Personale ed Organizzazione. A quest’ultimo compete, infatti, ai sensi dell’art. 48 (Formazione del personale) del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, la predisposizione, l’attuazione ed il monitoraggio del Piano triennale di formazione, che annualmente viene costruito e aggiornato sulla base delle richieste dei diversi dirigenti di settore e/o attraverso l’adesione a specifiche iniziative formative che i singoli dirigenti e dipendenti vorranno effettuare in accordo con lo stesso Settore personale.

L’Amministrazione, in una visione pluriennale, ritiene prioritario fornire attraverso il presente Piano apposito indirizzo per legare la formazione del personale, per un verso alla ottimizzazione dei servizi, per altro verso alla programmazione finanziaria che discende dal documento unico di programmazione (DUP), dal bilancio di previsione (annuale e pluriennale) e dal piano dettagliato degli obiettivi, tenendo conto delle attività istituzionali dell’ente e delle limitazioni di spesa previsti dalla legge nonché della nuova direttiva del Ministro .

Il Piano pluriennale di formazione, di durata triennale, deve essere uno strumento dinamico e flessibile, strutturato per aree omogenee di intervento e costantemente monitorato per essere aggiornato rispetto a nuove e prioritarie necessità sia professionali che organizzative derivanti dalle evoluzioni del contesto operativo o da nuovi obiettivi strategici dell’Amministrazione;

Il Piano annuale deve contenere una pianificazione più dettagliata, dovrà prevedere obiettivi formativi specifici e programmare singoli corsi contenenti: titolo, destinatari, tipologia di formazione e metodologia didattica.

La programmazione, annuale e pluriennale delle attività formative, deve pertanto essere integrata con le strategie dell’Amministrazione e passare attraverso le seguenti fasi:

1. analisi del contesto organizzativo interno e delle attività programmate dall’Amministrazione in relazione alle funzioni ad essa attribuite: verifica delle unità lavorative in servizio, delle aree di appartenenza e delle competenze possedute o da sviluppare in relazione alle attività programmate con il DUP ed il Piano degli Obiettivi e delle Attività;
2. analisi e rilevazione del fabbisogno formativo: invito ai dirigenti, valutazione e comparazione dei bisogni rappresentati;

3. progettazione di massima: individuazione delle tematiche comuni a più settori e numero dei dipendenti interessati nonché individuazione delle tematiche specifiche di settore e numero di personale interessato;
4. programmazione, organizzazione ed erogazione annuale delle azioni formative, anche con moduli continui o consequenziali nel triennio;

Nell'ambito delle linee di indirizzo generale definite con il presente Piano, la progettazione di dettaglio del piano annuale è predisposta ed approvata dal Dirigente del Settore Personale, che curerà in particolare, con propri atti di gestione, tutti gli adempimenti connessi a convenzioni, procedure di acquisizioni, formazione dei gruppi, comunicazioni ai Settori dei calendari dei corsi e quant'altro connesso e consequenziale.

Ai fini del presente articolo, ogni Dirigente individua un referente interno per la formazione, in possesso di un adeguato grado di conoscenza del personale e dei servizi della struttura di appartenenza che collabora con lo stesso e con il Settore Personale e Organizzazione, sia nella rilevazione dei fabbisogni formativi che negli altri adempimenti connessi alla erogazione delle attività formative.

Art. 3 – DIDATTICA

Con il termine “formazione” si intendono: corsi di formazione di base (per neoassunti), corsi di aggiornamento, corsi di riqualificazione, corsi di specializzazione anche di alta formazione, corsi di perfezionamento, giornate di studio, seminari.

Il metodo didattico adottato dovrà essere principalmente quello delle lezioni in aula “on site”, ponendo, altresì, particolare attenzione alle opportunità di utilizzo dello strumento di formazione a distanza (videoconferenza da remoto, sincrona e asincrona, *e-learning*), per agevolare la massima partecipazione del personale e rendere possibile un elevato livello di interattività nel processo di insegnamento/apprendimento nonché alla “formazione in house”, con formatori interni.

L'accesso alle attività formative è rivolto a tutti i dipendenti di questa Amministrazione, senza distinzione di area, posizione economica o profilo professionale.

Contestualmente, l'attività formativa dovrà essere erogata in maniera “differenziata”, in relazione a ruolo, area e profilo professionale di appartenenza dei dipendenti nonché in stretta correlazione alle attività dagli stessi svolte nell'ambito dei settori di assegnazione.

La formazione costituisce un diritto-dovere per il personale dipendente, pertanto, la frequenza a corsi, giornate di studio e seminari è obbligatoria e i Dirigenti hanno l'obbligo di garantire la propria partecipazione e quella dei propri dipendenti alle attività formative.

La partecipazione all'attività formativa comporta il rispetto dell'orario stabilito nel programma. La frequenza è rilevata attraverso la firma del dipendente, apposta sul foglio di presenza, o altra registrazione su supporto informatico.

Qualora il dipendente designato sia impossibilitato a partecipare all'attività formativa obbligatoria per gravi ed urgenti necessità, il dirigente sarà tenuto alla sua tempestiva sostituzione ed a garantire la partecipazione del medesimo ad altra analoga azione formativa immediatamente successiva.

Al termine dell'attività formativa promossa dall'Amministrazione, è rilasciato un attestato di frequenza: nel caso di affidamento a formatore esterno, l'attestato di frequenza sarà validato da quest'ultimo; nel caso di gestione diretta dei corsi, a firma del Dirigente del Servizio competente in materia di formazione e aggiornamento del personale.

Art. 4 - DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Nell'ambito dei criteri di accesso e delle modalità sopra dette la formazione deve tendere a coinvolgere potenzialmente tutte le risorse umane dell'ente. Il Piano del Fabbisogno di personale 2025-2027 prevede una dotazione organica al 31/12/2025 di n. 266 unità a tempo indeterminato/determinato, oltre il Segretario Generale, di cui:

- n. 9 Dirigenti (n. 2 a tempo determinato);
- n. 1 Capo di Gabinetto dell'Ufficio del Sindaco *ex art. 90 TUEL* (contrattualizzazione dirigenziale);
- n. 105 in Area dei Funzionari E.Q. (ex Cat. D), di cui n. 3 a tempo determinato incarico *ex art. 90 del TUEL*;
- n. 126 Area degli Istruttori (ex Cat. C), di cui n. 4 posizioni a tempo determinato incarico *ex art. 90 del TUEL* (n. 2 da ricoprire) e n. 1 da ricoprire mediante progressioni di carriera all'interno dell'Ente;
- n. 17 Area degli Operatori Esperti (ex Cat. B);
- n. 8 Area degli Operatori (ex Cat. A);

Il Piano di formazione deve tenere conto del sopradetto patrimonio di risorse umane del Comune di Catanzaro e delle esigenze di formazione delle nuove assunzioni e, nello stesso tempo, deve avere riguardo della eterogeneità professionale e dell'alto profilo delle competenze richieste ai dipendenti per l'espletamento delle funzioni ad essi assegnate all'interno del comune capoluogo della regione Calabria.

Il Piano deve puntare pertanto a documentare e a dare una risposta ai fabbisogni rilevati ed espressi dalla pluralità di attori da coinvolgere nei processi di formazione, mettendo in luce sia le trasversalità, sia le peculiarità delle richieste.

A tal fine, con nota a firma del dirigente del settore personale e organizzazione, prot. n. 7626 del 23/01/2025, è stata avviata la rilevazione dei fabbisogni formativi nei vari settori dell'ente, i cui esiti sono stati strutturati nel prospetto degli interventi formativi riportato in calce alla presente sezione del PIAO.

Art. 5 - FINANZIAMENTO DEL PIANO

La L. del 30 luglio 2010, n. 122 di conversione del D.L. n. 78/2010, stabilisce all'art.6, comma 13, che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

L'Amministrazione, secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale, si impegna a favorire l'incremento dei finanziamenti interni necessari ad attuare una politica di sviluppo delle risorse umane, destinando apposite risorse finanziarie aggiuntive nei limiti consentiti dalle effettive capacità finanziarie dell'ente. In ogni caso le risorse finanziarie non possono essere inferiori a quelle già stanziare nell'ultimo esercizio finanziario.

Il Comune di Catanzaro destina annualmente alla formazione la somma complessiva di € 63.122,00 di cui € 53.984,00 per la formazione del personale non dirigente ed € 9.138,00 per la formazione del personale dirigente (dati desunti dall'ultimo PEG approvato). La gestione della spesa è affidata al Settore personale e organizzazione.

Il Settore personale e organizzazione è impegnato a captare finanziamenti esterni appositamente finalizzati per attività formative dei dipendenti pubblici in ambito nazionale e a valere sul PNRR, utili per l'attuazione di una politica di sviluppo delle risorse umane del Comune di Catanzaro.

Le spese dei corsi specialistici richieste dai singoli Settori (spot) sono autorizzate dal Settore Personale e Organizzazione, nei suddetti limiti di spesa dedicata, tenendo conto dell'attinenza dell'attività formativa con il servizio svolto, nonché della aderenza alle esigenze ed alle aspettative dell'Amministrazione e della congruenza con le attività formative programmate nel Piano. La priorità di ammissione del personale ai corsi risulterà dalla segnalazione del dirigente che dovrà assicurare la più equa partecipazione del personale, tenendo conto dell'attinenza della materia trattata con l'attività lavorativa del dipendente, della professionalità posseduta e della categoria di appartenenza. Al fine di consentire economie di spesa è preferibile, laddove possibile, effettuare la formazione con modalità organizzative e didattiche che favoriscano la partecipazione di un maggior numero di dipendenti.

Art. 6 - STRUTTURA DEL PIANO E AREE DI CONTENUTO FORMATIVO

L'attività formativa sarà sviluppata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia sopra richiamata, sulle seguenti aree di intervento: manageriale/dirigenziale, giuridico-amministrativa, economico-finanziaria, socio-organizzativa, informatica, specialistica obbligatoria (normata), specialistica non obbligatoria (non normata). Coniugando la struttura del Piano con le tematiche comuni a più settori e con quelle specifiche di particolari attività espletate, emerse in sede

di rilevazione del fabbisogno, nonché tenendo conto delle strategie dell'Amministrazione, scaturisce la seguente struttura del Piano di formazione del Comune di Catanzaro, declinato nel prospetto di seguito *“Piano dettagliato di formazione triennio 2025/2026”*:

A) Area manageriale dirigenziale:

Gli interventi formativi per la dirigenza devono rispondere all'evoluzione del quadro normativo e ai processi di riorganizzazione dell'Amministrazione. Le trasformazioni in atto richiedono l'adeguamento dei ruoli, l'apprendimento di strumenti di gestione capaci di orientare e sostenere competenze e comportamenti. I dirigenti pubblici devono possedere, oltre alle competenze giuridico-amministrative, adeguate competenze gestionali, intese come capacità operative, capacità relazionali e capacità manageriali in senso stretto (organizzazione, decisione, leadership, delega, motivazione/sviluppo dei propri collaboratori) e come qualità professionali, personali e sociali (iniziativa, apprendimento, positività).

I progetti di formazione manageriale dovranno essere finalizzati a rafforzare le capacità di gestione delle risorse umane e finanziarie e la sensibilità dei dirigenti a gestire iniziative di miglioramento e di innovazione, destinate a caratterizzare il Comune di Catanzaro in termini di dinamismo e competitività; migliorare l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza e la qualità dell'azione amministrativa; sviluppare capacità di governo e realizzazione del cambiamento organizzativo.

B) Area giuridico amministrativa:

La continua evoluzione legislativa e regolamentare evidenzia la complessità delle discipline pubblicistiche e la varietà dei criteri interpretativi. Quest'area si propone di definire orientamenti applicativi e interpretativi della legislazione in vigore, articolare l'attività in percorsi formativi dedicati all'apprendimento di specifiche procedure amministrative e all'apprendimento ed approfondimento di problematiche giuridiche di carattere generale, creare momenti di confronto e di comunicazione tra i vari settori dell'Ente su tematiche giuridiche e amministrative di interesse comune, fornire un aggiornamento puntuale sull'evoluzione normativa, sviluppare un aggiornamento non occasionale delle conoscenze e momenti di confronto delle esperienze. L'area in esame, inoltre, si ricollega a difficoltà di gestione delle procedure amministrative rilevate in tutti i Settori, che ha, come effetto immediato, procedimenti troppo lunghi e confusione di ruoli. Le competenze attinenti questa area sono funzionali al miglioramento delle attività in genere e delle procedure di lavoro per garantire servizi efficaci ed efficienti. Lo sviluppo delle competenze amministrative risponde, inoltre, all'esigenza di implementare la nuova cultura della gestione associata del sistema delle autonomie locali e della valutazione e produttività della performance organizzativa ed individuale. A tutto questo si affiancheranno i profondi processi di riordino e decentramento amministrativo e della semplificazione amministrativa.

C) Area economico finanziaria:

Quest'area si propone di definire orientamenti applicativi e interpretativi della legislazione in vigore e della sua evoluzione in materia economico-finanziaria degli enti locali, articolare l'attività in percorsi formativi dedicati all'apprendimento di specifiche procedure contabili, creare o migliorare la capacità di lettura dell'informazione di tipo quantitativo in campo socioeconomico, attraverso la conoscenza di base e il lessico relativi ai macro-aggregati (PIL, Redditi, Consumi, Investimenti, ecc.), agli agenti (Famiglie, Imprese, Pubblica Amministrazione), alle interazioni tra struttura demografica e struttura produttiva (effetti sul lavoro, sui consumi, sui risparmi,

ecc.), fornire una opportunità di aggiornamento tecnico sulla struttura del bilancio, fornire le basi concettuali, gli strumenti e le tecniche del controllo di gestione e della valutazione delle politiche pubbliche, con finalità regolative di programmazione, di trasferimento e riparto di risorse.

D) Area socio organizzativa:

Il cambiamento organizzativo in atto impegna l'Amministrazione in una continua revisione dei ruoli al fine di adeguarli alle nuove esigenze organizzative. Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e delle capacità tipiche del ruolo di ciascun dipendente, sia in riferimento alle competenze richieste ed all'esperienza posseduta, che alla rappresentazione del ruolo all'interno dell'organizzazione; al potenziamento della motivazione, allo sviluppo della consapevolezza, alla conoscenza delle modalità di relazione con le altre persone. Ulteriori percorsi formativi serviranno l'esigenza trasversale di migliorare le competenze rispetto alla comunicazione interna del personale e consentire il flusso delle informazioni tra uffici, per assicurare una efficace collaborazione.

E) Area informatica:

Quest'area è dedicata ad attività volte al trasferimento di conoscenze e capacità di utilizzo degli strumenti informatici. In particolare, la diffusione del mezzo informatico ha raggiunto livelli tali da suggerire interventi apprezzabili di formazione, al fine di rendere economici gli investimenti, di consentire alle amministrazioni una sostanziale autonomia di gestione dei propri sistemi informatici. In conseguenza, gli interventi devono mirare a diffondere la cultura informatica, a formare utilizzatori potenziali (con riferimento ai dipendenti privi di qualsiasi conoscenza informatica), a potenziare le competenze degli attuali utilizzatori, a tenere aggiornati gli addetti informatici. L'accesso al progetto formativo è consentito a tutti i dipendenti, senza distinzione di qualifica, compatibilmente con l'utilizzo delle conoscenze acquisite, nell'ambito delle procedure d'ufficio. I corsi informatici di livello generale si propongono di fornire elementi di conoscenza omogenei sulle applicazioni dell'informatica alle procedure d'ufficio, di approfondire la conoscenza dell'ambiente operativo e di fornire informazioni generalizzate sulla salvezza dei dati anche con riferimento alla sicurezza ed alla privacy. L'area base comprende i corsi di addestramento all'utilizzo dei software e degli applicativi maggiormente diffusi negli uffici comunali. L'area avanzata, comprendente corsi di approfondimento per l'utilizzo dei prodotti software di più larga diffusione, presuppone una ottima conoscenza di base ed è indirizzata ai dipendenti in relazione alle mansioni svolte.

F) Area specialistica a formazione obbligatoria (normata):

Quest'area comprende tematiche legate a materie per le quali la formazione è obbligatoria per legge come per esempio anticorruzione, sicurezza sul lavoro, appalti e contratti pubblici, ecc. Per tutti questi aspetti è previsto nell'arco del triennio 2025/2026 lo svolgimento di specifiche iniziative di formazione;

G) Area specialistica a formazione non obbligatoria:

Allo scopo di assicurare una razionale distribuzione delle risorse destinate alla formazione specialistica di settore e/o individuale e di temperare le esigenze di formazione individuale con le strategie e gli obiettivi dell'Amministrazione, il Piano contempla anche materie di natura strettamente specialistica e di interesse di alcuni settori in particolari attività, i cui corsi verranno strutturati qualora espressamente richiesti.

Ulteriori richieste di formazione specialistica sono formulate dai dirigenti dei settori interessati, i quali, programmano e gestiscono la partecipazione dei dipendenti ai corsi specialistici, anche non contemplati nel presente piano in accordo con il Settore Personale, nel rispetto dell'art. 48 del già richiamato Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

I corsi relativi a questa area verranno organizzati e/o autorizzati nei limiti della disponibilità economica ed in subordine ai corsi relativi alle materie delle precedenti aree di intervento.

Art. 7 - ALTA FORMAZIONE

Ai sensi del D.lgs. 150/2009 (Art. 26 - Accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale), il Comune di Catanzaro promuove l'accesso privilegiato dei propri dipendenti assunti a tempo indeterminato, a percorsi di alta formazione (master di I^ o II^ livello) attraverso l'assegnazione di "borse di studio" oppure attraverso la partecipazione a corsi di alta formazione universitaria (con accesso ai soli laureati) in primarie istituzioni educative nazionali e internazionali.

A tal fine, ogni anno, il Settore personale ed Organizzazione pubblica un avviso per l'accesso ai benefici di cui al presente articolo, con le seguenti indicazioni:

Il dipendente che chiede l'accesso al finanziamento deve:

- essere alle dipendenze dell'Ente a tempo indeterminato ed aver superato il periodo di prova;
- aver conseguito uno dei seguenti titoli di studio: Laurea, Laurea Specialistica/Magistrale, Laurea Specialistica/Magistrale a Ciclo Unico o Laurea Vecchio Ordinamento, titolo equipollente rilasciato da Università straniere;
- risultare iscritto o ammesso, anche in via provvisoria, al Master/Corso di alta formazione per il quale richiede il finanziamento, che deve essere attinente con le attività istituzionali dell'Ente;
- il percorso formativo deve iniziare e/o essere in corso nell'anno di pubblicazione dell'avviso, e comunque non deve essere stato già concluso al momento di presentazione della domanda;
- il percorso formativo deve essere erogato esclusivamente da Università o da altre Scuole di alta formazione in possesso del riconoscimento del MIUR che li abilita al rilascio dei rispettivi titoli.

Il finanziamento che può essere concesso copre il 50% delle sole spese di iscrizione e tasse, per ciascun corso autorizzato, fino ad un massimo di € 1.500,00. Per tali tipologie sono escluse le spese per il vitto, l'alloggio, il viaggio ed i sussidi didattici, che resteranno ad esclusivo carico dei partecipanti.

L'ammontare complessivo per il finanziamento dell'alta formazione dei dipendenti è pari ad €. 15,000,00 per anno solare. La graduatoria di accesso al finanziamento verrà redatta esclusivamente in base all'ordine di arrivo delle istanze. Il dipendente non può fare richiesta per più corsi da svolgersi in contemporanea, e comunque nel corso del medesimo anno accademico, anche se di natura e oggetto differenti. Il dipendente che ha già usufruito dello stesso finanziamento nell'anno precedente verrà inserito all'ultimo posto della graduatoria e sarà ammesso al beneficio solo ad esaurimento della stessa, nei limiti dello stanziamento complessivo previsto per anno solare. Il presente beneficio non è compatibile con altri benefit o borse di studio erogati da altri Enti.

Verificati i requisiti di cui al presente articolo, al dipendente ammesso è concessa un'anticipazione del 40% sul finanziamento previsto, previa esibizione delle ricevute di pagamento della tassa di iscrizione. Il saldo verrà effettuato a conclusione del percorso formativo, ad esibizione del titolo conseguito, che verrà acquisito nel fascicolo personale del dipendente in atti presso il Settore Personale.

Il corso deve essere concluso nel termine di sei mesi dopo la conclusione delle lezioni, pena la decadenza dal beneficio concesso.

Nel caso il beneficiario non completasse il percorso formativo con l'acquisizione del relativo titolo, le somme eventualmente ricevute a titolo di anticipo dovranno essere restituite all'Ente e confluiranno nella stessa voce di bilancio di provenienza.

Art. 8 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Al termine di ciascun anno solare, l'attività formativa svolta verrà verificata e valutata per avere un riscontro oggettivo degli obiettivi formativi proposti ed eventualmente apportare i necessari correttivi per gli anni successivi. Tale attività potrà essere svolta anche attraverso la somministrazione, al personale coinvolto, di appositi questionari che verranno elaborati statisticamente ai fini del presente articolo.

Il monitoraggio deve essere finalizzato alla raccolta dei dati e all'organizzazione degli stessi, in considerazione degli obiettivi prefissati.

Art. 9 - NORMA DI CHIUSURA E PRIVACY

Il presente Piano ha valore di massima delle attività formative e di aggiornamento e sarà rimodulato annualmente, in relazione all'emergere di ulteriori e nuove necessità formative.

I dati personali dei dipendenti raccolti in occasione della partecipazione alle attività formative e di aggiornamento verranno trattati ai sensi del GDPR 2016/679.

Prospetto Attività Formative

Triennio 2025/2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
MANAGERIALE DIRIGENZIALE	Predisposizione e monitoraggio del Piano Integrato di Organizzazione e Attività	Processo di gestione del rischio	RPTC/AMMINISTRATORI/DIRIGENTI/FUNZIONARI RESPONSABILI E.Q.	2025-2026-2027
		Mappatura, semplificazione e reingegnerizzazione dei processi	DIRIGENTI E FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI (TUTTI I SETTORI)	
	Gestione del ciclo della Performance	Strategia di performance. Dalla definizione degli obiettivi al monitoraggio degli stessi	DIRIGENTI E FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
	Comunicazione interna	Comunicazione efficace e positiva, approccio efficace all'utenza, riduzione dei conflitti	DIRIGENTI E FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
	Innovazione digitale	<i>Digital Transformation,</i> Tecnologia e Intelligenza Artificiale Servizi pubblici digitali e accessibilità	DIRIGENTI E FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
	<i>Soft skill</i>	<i>Project management,</i> informatica, lingue straniere	DIRIGENTI E FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
GIURIDICO AMMINISTRATIVA (corsi anticorruzione)	Trasparenza e anticorruzione I Livello	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi: - Etica ed integrità - I contenuti della Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO - Trasparenza, accesso E foia (prediligendo orientamenti giurisprudenziali e prassi amministrativa)	RPTC/AMMINISTRATORI/DIRIGENTI/FUNZIONARI RESPONSABILI E.Q.	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
GIURIDICO AMMINISTRATIVA (corsi anticorruzione)	Trasparenza e anticorruzione Il Livello	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi: - Etica ed integrità - I contenuti della Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO - Trasparenza, accesso E foia <i>(prediligendo orientamenti giurisprudenziali e prassi amministrativa)</i>	PERSONALE (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
GIURIDICO AMMINISTRATIVA (Formazione obbligatoria)	Protezione dei dati personali Regolamento UE 2016/679 - GDPR	Tutela dei dati personali e Trasparenza degli atti • Formazione neoassunti • Aggiornamento periodico	DIRIGENTI E PERSONALE (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
GIURIDICO AMMINISTRATIVA (Formazione obbligatoria)	Semplificazione amministrativa e Trasparenza L. n. 241/1990 D.Lgs. n. 33/2013	Il procedimento amministrativo, semplificazione amministrativa, aggiornamenti normativi, accesso agli	DIRIGENTI E PERSONALE (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		atti e tecnica redazionale degli atti Obblighi di trasparenza e tracciabilità finanziaria • Formazione neoassunti • Aggiornamento periodico		
GIURIDICO AMMINISTRATIVA (Formazione non obbligatoria)	Gestione del Contenzioso	Corsi di aggiornamento in materia di gestione del Contenzioso civile, amministrativo, penale La gestione del contenzioso civile da parte degli Enti Locali dopo il correttivo alla Riforma Cartabia (D.Lgs. n. 164/2024)	DIRIGENTI E FUNZIONARI DEL SETTORE AVVOCATURA COMUNALE	2025-2026-2027
GIURIDICO AMMINISTRATIVA (Formazione non obbligatoria)	Risorse Umane D.lgs. n. 165/2001 – CCNL Funzioni Locali	Contenzioso lavoro	DIRIGENTE DI SETTORE E N. 3 UNITÀ FUNZIONARI (SETTORE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E AVVOCATURA)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
			COMUNALE)	
ECONOMICO FINANZIARIA (Formazione non obbligatoria)	Finanza e contabilità	Aggiornamenti sulla normativa in materia di programmazione gestione e rendicontazione economico-finanziaria <i>(A richiesta del dirigente del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	DIRIGENTE E PERSONALE SERVIZI FINANZIARI (SETTORE SERVIZI FINANZIARI BILANCIO TRIBUTI E PARTECIPATE E REFERENTI AMMINISTRATIVO-FINANZIARI DI TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
ECONOMICO FINANZIARIA (Formazione non obbligatoria)	Finanza e contabilità	Gestione del patrimonio immobiliare, alienazione, valorizzazione, costi e ricavi. Il consegnatario dei beni nella P.A.: obblighi, adempimenti, responsabilità. L'esecuzione delle sentenze della Corte di conti. <i>(A richiesta del dirigente del Settore interessato)</i>	DIRIGENTE E PERSONALE (SETTORE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		<i>previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>		
ECONOMICO FINANZIARIA (Formazione non obbligatoria)	Finanza e contabilità	La riforma della riscossione per il recupero dei crediti pubblici <i>(Anche a richiesta del dirigente del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	DIRIGENTI E PERSONALE (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
ECONOMICO FINANZIARIA (Formazione non obbligatoria)	Finanza e contabilità	Formazione e redazione PEF e PEFA <i>(A richiesta del dirigente del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 2 UNITÀ (DI CUI N. 1 DIRIGENTE E N. 1 FUNZIONARIO) SETTORE IGIENE AMBIENTALE	2025-2026-2027
ECONOMICO FINANZIARIA (Formazione obbligatoria)	Tributi	Aggiornamenti sulla normativa in materia <i>(A richiesta del dirigente del Settore interessato previa autorizzazione</i>	DIRIGENTE E PERSONALE UFFICIO TRIBUTI (SETTORE SERVIZI FINANZIARI BILANCIO TRIBUTI E	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		<i>all'uso capitolo di spesa)</i>	PARTECIPATE)	
ECONOMICO FINANZIARIA (Formazione obbligatoria)	Gestione Società Partecipate	Società partecipate: gestione dei rapporti in relazione ai servizi affidati e controlli <i>(A richiesta del dirigente del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	DIRIGENTI TUTTI E PERSONALE UFFICIO PARTECIPATE	
SOCIO - ORGANIZZATIVA	Azioni Positive CCNL Funzioni Locali	Il CUG e il Piano delle Azioni Positive	COMPONENTI CUG DIRIGENTI E FUNZIONARI EQ (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
INFORMATICA	Innovazione digitale Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. n. 82/2005)	Sviluppo e aggiornamento dei software in uso: Formazione/istruzione per l'implementazione ed il corretto utilizzo	DIRIGENTI E PERSONALE (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
INFORMATICA	Innovazione digitale	Archiviazione digitale dei documenti – protocollo informatico.	DIRIGENTI E PERSONALE (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		Cyber Security, Intelligenza Artificiale nella P.A.; Networking BIM – <i>building information modelling</i>		
INFORMATICA	Innovazione digitale	Servizi pubblici digitali e accessibilità	DIRIGENTI E PERSONALE (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (obbligatoria)	Sicurezza sui luoghi di lavoro Decreto Legislativo 81/2008	Formazione continua e aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: • RISCHIO BASSO – 8 ORE • RISCHIO MEDIO – 8+ 4 ORE A scadenza: - Formazione addetti squadre emergenza (Addetti antincendio e Primo soccorso) - Aggiornamento periodico squadre di emergenza (Addetti antincendio e Primo soccorso)	DIRIGENTI E PERSONALE (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		- Aggiornamento annuale RLS		
SPECIALISTICA (obbligatoria) <i>Formazione professionalizzante in materia di contratti pubblici Master e Alta Formazione in materia di Contratti Pubblici</i>	Contratti pubblici Qualificazione della Stazione Appaltante Comunale D.lgs. n. 36/2023 e D.lgs. n. 209/2024 (correttivo)	- Codice dei Contratti - Analisi economica dei contratti pubblici - e-procurement pubblico - project management - processi di digitalizzazione - Corsi pratici operativi su MEPA e Piattaforma comunale Appalti di e-procurement <i>(A richiesta del dirigente dei Settori facenti parte della Struttura Organizzativa Stabile (SOS) per gli appalti comunali previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	DIRIGENTI -EQ -RUP (SUA/CONTRATTI E SOS)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (obbligatoria)	Codice dei Contratti pubblici - D.lgs. n. 36/2023	- Appalti e contratti - BIM (Normativa e metodologie Building Information Modeling) parte amministrativa e parte tecnica - Affidamenti sotto e	DIRIGENTI E PERSONALE (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		sopra soglia - Affidamenti in economia - Formazione di base e specialistica per l'utilizzo delle piattaforme di e-procurement (ME.PA. e Portale comunale Appalti&Contratti) in uso all'Amministrazione per le procedure di acquisto beni, servizi e forniture ex D. Lgs. 36/2023 - Approfondimento normativo per le procedure di acquisto beni, servizi e forniture ex D. Lgs. 36/2023 - Compiti del RUP. <i>(Anche a richiesta dei dirigenti di Settore interessati previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>		

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
SPECIALISTICA (obbligatoria)	Appalti e contratti nel terzo settore D.lgs. n. 36/2023	Aggiornamento: gli affidamenti nell'ambito dei servizi sociali <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 21 UNITÀ DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE DI CUI 1 DIRIGENTE 14 FUNZIONARI ASSISTENTI SOCIALI 3 FUNZIONARI SPECIALISTI IN ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E 2 ISTRUTTORI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE FUNZIONARI AVVOCATI (SETTORE AVVOCATURA) DIRIGENTE E FUNZIONARI SETTORE CULTURA	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Normativa e Piano di <i>Safety e Security</i>	Abilitazione alla redazione e certificazione dei Piani di Sicurezza per le manifestazioni pubbliche <i>(A richiesta del Settore</i>	N. 13 UNITA' DI PERSONALE FUNZIONARI SPECIALISTI IN ATTIVITÀ TECNICHE	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		<i>interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>		
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Polizia Locale	- Polizia Giudiziaria - Polizia Stradale - Polizia Commerciale - Polizia Ambientale - Polizia edilizia <i>(A richiesta del dirigente del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	DIRIGENTE E PERSONALE DI P.L. (SETTORE POLIZIA MUNICIPALE, MOBILITÀ)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Gestione Patrimonio e Demanio	Aggiornamenti normativi in materia di: - Demanio Comunale - Demanio Marittimo - Patrimonio - Gestione inventario beni comunali <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	DIRIGENTE E PERSONALE (SETTORE PATRIMONIO E PROVVEDITORATO)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Gestione Patrimonio e Demanio	Beni confiscati: valorizzazione, assegnazione, gestione,	DIRIGENTE E PERSONALE (SETTORE	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		controllo, rapporti con ANBS; processi di sdemanializzazione; usi civici; Concessioni demaniali marittime e portale governativo SID, con particolare riferimento alle correnti evoluzioni normative. Valorizzazione, ricognizione e concessione dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile; Strumenti innovativi di valorizzazione immobiliare; occupazione suolo pubblico e canone unico patrimoniale. Le notificazioni degli atti impositivi dopo la riforma Cartabia. <i>(A richiesta del Settore</i>	PATRIMONIO E PROVVEDITORATO)	

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		<i>interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>		
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Patrimonio, investimenti, finanziamenti	Il patrimonio immobiliare pubblico: responsabilità di Dirigenti, Funzionari e Amministratori <i>(Anche a richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	AMMINISTRATORI/ DIRIGENTI/FUNZIONARI RESPONSABILI E.Q.	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Urbanistica	Espropri <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 5 UNITÀ DI PERSONALE FUNZIONARI AVVOCATI (SETTORE AVVOCATURA COMUNALE) N. 8 UNITÀ DI CUI N. 7 FUNZIONARI E N. 1 ISTRUTTORE (SETTORE GRANDI OPERE E UDP)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Aree Pubbliche D. Lgs. 114/1998 L. n. 241/90 – T.U.L.P.S.	Linee guida relative concessioni di AA.PP., mercatali e demaniali <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 2 UNITÀ DI PERSONALE DI CUI 1 FUNZIONARIO E 1 ISTRUTTORE SETTORE AA.EE. SUAP TURISMO E TRANSIZIONE AL DIGITALE)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Pubblici Esercizi D.P.R. 235/2001 L. 287/1991 D.LGS. 114/98 D.LGS. 59/2010 L. 241/90	Aggiornamenti normativa circoli con somministrazione, normativa antincendio, pubblico spettacolo all'interno dei Pubblici Esercizi e Tulpas <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 2 UNITÀ DI PRSONALE DI CUI 1 FUNZIONARIO E 1 ISTRUTTORE SETTORE AA.EE. SUAP TURISMO E TRANSIZIONE AL DIGITALE)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Sportello Unico Attività Produttive D.LGS. 152/2006 L. 241/90 T.U.L.P.S.	- Aggiornamenti in materia di: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), Onoranze funebri l. reg. 48/2010 e ss.mm.ii, accreditamenti 8-ter D.lgs. 502/92 e	N. 2 UNITÀ DI PERSONALE FUNZIONARI (SETTORE AA.EE. SUAP TURISMO E TRANSIZIONE AL DIGITALE) N. 12 UNITÀ DI CUI	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		ss.mm.ii. <i>(autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie) e</i> normativa antincendio - pareri - Formazione di base e specialistica utilizzo Portale SUAP per le materie di afferenza del Settore (autorizzazioni e pubblici spettacoli ai sensi del T.U.L.P.S.) <i>(A richiesta dei Settori interessati previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 5 FUNZIONARI E 5 ISTRUTTORI (SETTORE POLIZIA LOCALE) N. 1 UNITÀ DI PERSONALE FUNZIONARIO (SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO) N. 2 UNITÀ DI PERSONALE FUNZIONARI (SETTORE CULTURA E TURISMO)	
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Artigianato	Normativa Circoli senza somministrazione, scuole di ballo, tatuatori, disciplina autoriparatori/meccatronica e onicotecnica	N. 1 UNITÀ DI PERSONALE FUNZIONARIO SETTORE AA.EE. SUAP TURISMO E TRANSIZIONE AL DIGITALE)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		<i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>		
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Commercio Fisso D.Lgs. 114/1998	Medie e Grandi strutture di vendita, normativa sul commercio elettronico D.Lgs. n. 70/2003 <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 1 UNITÀ DI PERSONALE FUNZIONARIO SETTORE AA.EE. SUAP TURISMO E TRANSIZIONE AL DIGITALE)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Altro	Aggiornamenti della disciplina in materia di Detenzioni animali <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	n. 2 UNITÀ DI PERSONALE DI CUI 1 ISTRUTTORE E 1 OPERATORE ESPERTO (SETTORE IGIENE AMBIENTALE)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Altro D. Lgs. 152/2006 parte II e IV	Aggiornamenti della disciplina in materia di Rifiuti <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso</i>	N. 2 UNITÀ DI PERSONALE FUNZIONARI (SETTORE IGIENE AMBIENTALE)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		<i>capitolo di spesa)</i>		
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Altro D. Lgs. 152/2006 parte V	Aggiornamenti della disciplina in materia di Emissioni atmosfera <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 2 UNITÀ DI PERSONALE ISTRUTTORE (SETTORE IGIENE AMBIENTALE)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Altro L. 239 del 23/08/2004 e s.m.i.	Aggiornamenti della disciplina in materia di Elettromagnetismo <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 2 UNITÀ DI PERSONALE ISTRUTTORE (SETTORE IGIENE AMBIENTALE)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Altro D.P.R. 151/2011 e D.lgs. 139/2006	Aggiornamenti della disciplina in materia di Antincendio – Corsi progettisti antincendio VVF – Iscrizione negli elenchi dei professionisti antincendio del Ministero dell'Interno D.lgs. 139/06	N. 1 DIRIGENTE E N. 2 UNITÀ DI PERSONALE (DI CUI N. 1 FUNZIONARIO E N. 1 ISTRUTTORE) (SETTORE IGIENE AMBIENTALE)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		<i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>		
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Altro Legge Regionale 51/2017	Aggiornamenti della disciplina in materia di Rischio incendio <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 2 UNITÀ DI PERSONALE DI CUI 1 FUNZIONARIO E 1 ISTRUTTORE (SETTORE IGIENE AMBIENTALE)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Altro	Aggiornamenti della disciplina in materia di stato civile <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	DIRIGENTE E PERSONALE ADDETTO (SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Amministrazione condivisa dei beni comuni	Supporto alla definizione delle Linee guida operative per la gestione del processo, l'accompagnamento alla coprogettazione dei patti di collaborazione e il	DIRIGENTI - ELEVATE QUALIFICAZIONI - FUNZIONARI E RUP (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		supporto all'attività di comunicazione degli strumenti e delle esperienze locali di amministrazione condivisa dei beni comuni		
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Notificazione degli atti	Aggiornamento sulle recenti novità apportate dalla Riforma Cartabia nell'attività di notificazione e dai decreti legislativi n. 219 30/12/2023 e n. 13 del 12/02/2025 <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 2 UNITÀ DI PERSONALE DI CUI 1 ISTRUTTORE E 1 OPERATORE ESPERTO (MESSO NOTIFICATORE) (SETTORE AA.GG. CONTRATTI SUAC – UFFICIO NOTIFICHE)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Trasparenza	Obblighi di tracciabilità flussi finanziari (CIG) anche con particolare riferimento ai servizi sociali e obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del	DIRIGENTE DI SETTORE E N. 20 UNITÀ DI PERSONALE DI CUI 14 ASSISTENTI SOCIALI 3 FUNZIONARI SPECIALISTI IN	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché delle disposizioni ANAC (Linee Guida, FAQ) in materia <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E 2 ISTRUTTORI (SETTORE POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE)	
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Progettazione in ambito sociale	Coprogettazione e coprogrammazione quali strumenti di affidamento di servizi sociali (D. Lgs. n. 117/2017) <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	DIRIGENTE DI SETTORE E N. 20 UNITÀ DI PERSONALE CUI 14 ASSISTENTI SOCIALI 3 FUNZIONARI SPECIALISTI IN ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E 2 ISTRUTTORI (SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Monitoraggio e rendicontazione dei progetti comunitari e nazionali	Rendicontazione progetti realizzati a valere su fondi comunitari (REGIS) <i>(Anche a richiesta dei Settori interessati previa</i>	DIRIGENTI ELEVATE QUALIFICAZIONI FUNZIONARI E RUP (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
		<i>autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>		
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Risorse Umane D.lgs. n. 165/2001 – CCNL Funzioni Locali	Il CCNL del comparto Funzioni Locali: nuovi istituti contrattuali	DIRIGENTI E FUNZIONARI EQ GESTIONE RISORSE UMANE E TRATTAMENTO ECONOMICO	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Risorse Umane D.lgs. n. 165/2001 – CCNL Funzioni Locali	Il CCNL di Area dirigenziale delle Funzioni Locali: nuovi istituti contrattuali	DIRIGENTI E FUNZIONARI EQ GESTIONE RISORSE UMANE E TRATTAMENTO ECONOMICO	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Risorse Umane D.lgs. n. 165/2001 – CCNL Funzioni Locali	Gestione del personale Procedimenti disciplinari	DIRIGENTI E PERSONALE RESPONSABILE DI LIVELLO 1 <i>(decentramento portale presenze)</i> (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Risorse Umane D.lgs. n. 165/2001 – CCNL Funzioni Locali	Nuove modalità espletamento procedure concorsuali	DIRIGENTE E PERSONALE DEL SETTORE PERSONALE E	2025-2026-2027

MACRO AREE	ARGOMENTO	MODULI	DESTINATARI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE
	(DPR 82/2023)		ORGANIZZAZIONE	
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Risorse Umane	Aggiornamenti in tema previdenziale, PASSWEB <i>(A richiesta del Settore interessato previa autorizzazione all'uso capitolo di spesa)</i>	N. 2 UNITÀ DI PERSONALE DI CUI 1 FUNZIONARIO E 1 ISTRUTTORE (SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Alta Formazione Materie attinenti alle attività istituzionali dell'Ente	Bando Interno Borsa di studio	PERSONALE (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027
SPECIALISTICA (non obbligatoria)	Alta Formazione Materie attinenti alle attività istituzionali dell'Ente	N. 10 giornate Università UMG	DIRIGENTI E PERSONALE (TUTTI I SETTORI)	2025-2026-2027

Piano Azioni Positive

Per l'anno 2025 si proseguirà nel percorso intrapreso lo scorso anno

1.1 Analisi del Contesto

Prima di procedere alla definizione dettagliata delle azioni positive, si rende necessario effettuare l'analisi del contesto del personale dipendente, fotografando la situazione attuale (dati al 1.1.2024). Le azioni individuate, infatti, oltre che dei risultati precedentemente presentati, tengono conto delle attuali caratteristiche delle Risorse Umane in servizio nell'Amministrazione.

Alla data dello 31.01.2025, i dipendenti in servizio attivo del Comune di Catanzaro sono pari a n. 255 unità (dato comprensivo del Segretario Generale e n. 9 Dirigenti).

La rappresentatività per genere risulta così distribuita:

- Le donne, le quali rappresentano il 52% sul totale
- Gli uomini, i quali rappresentano il restante 48% sul totale.

Persiste evidente il *gap* tra i generi nei dipendenti con funzione Dirigenziale, atteso che solo n.1 dirigente è donna.

L'età media dei dipendenti è pari a 49 anni, leggermente inferiore rispetto all'ultima rilevazione (la precedente età media rilevata era pari a 50 anni). L'età media delle donne risulta essere inferiore rispetto all'età media degli uomini (rispettivamente 47 anni circa e 52 anni circa). Sono presenti n. 10 unità di personale con età ≤ 30 anni, mentre i dipendenti con un'età > 60 anni, sono pari a n. 49 unità.

Il Piano delle azioni Positive per il triennio 2024-2026, è stato costruito in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia (nomina D.D. n. 2931 del 18/10/2023), il quale ha predisposto e somministrato ai dipendenti un questionario anonimo relativo al Benessere Organizzativo (nota prot. n. 3705 del 11/01/2024), i cui dati sono stati successivamente rielaborati dal Settore Personale e Organizzazione. Il seguente piano opera altresì in continuità con i precedenti PAP 2013-2015, 2016-2018, 2018-2021, 2021-2023 agisce nei seguenti ambiti di intervento:

- Ambito 1 – Organismi di Pari Opportunità: comunicazione ed interventi;
- Ambito 2 – Istituti di conciliazione e forme di flessibilità. Welfare aziendale;
- Ambito 3 – Benessere Organizzativo, Discriminazione, mobbing e clima;
- Ambito 4 – Avanzamenti di carriera e sistemi di valutazione del personale;
- Ambito 5 – Formazione.

Le azioni previste per ogni ambito potranno essere modificate, integrate o ampliate nel corso del triennio, sulla base dei cambiamenti organizzativi e dei bisogni che emergeranno, con appositi provvedimenti deliberativi.

1.2 **Obiettivi del Piano e le Azioni Positive**

Ambito 1 – Organismi di Pari Opportunità: comunicazione ed interventi

Obiettivo: Favorire il riconoscimento del ruolo del Comitato Unico di Garanzia all'interno dell'Ente, il coordinamento e la collaborazione con Organismi ed Uffici, in particolare con la Commissione Pari Opportunità.

Azione 1: Realizzazione ed aggiornamento di una pagina web del C.U.G. all'interno del sito istituzionale dell'Ente;

Azione 2: Promozione delle funzioni e del ruolo del CUG come valore aggiunto per l'Amministrazione;

Azione 3: Favorire gli incontri con la Commissione Pari Opportunità (due incontri annui);

Ambito 2 – Istituti di conciliazione e forme di flessibilità. Welfare aziendale

Obiettivo: Promuovere Pari Opportunità tra uomini e donne in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, mediante una maggiore conoscenza e fruibilità degli istituti di conciliazione previsti dalla normativa vigente.

Azione 1: Diffusione della conoscenza della normativa relativa ai permessi relativi all'orario di lavoro e degli istituti di conciliazione, al fine di favorirne la fruizione da parte delle dipendenti e dei dipendenti;

Azione 2: Redazione di un canale informativo sulla intranet aziendale su permessi e istituti di conciliazione, comprensivo di modulistica;

Azione 3: Accesso al lavoro in modalità "Agile", previa pianificazione apposita e alla luce di quanto disposto dal PIAO;

Azione 4: studio di fattibilità ed implementazione di operazioni di welfare aziendale (ad esempio: In materia di prevenzione della salute sui luoghi di lavoro come screening di prevenzione oncologica; policy per il contrasto al consumo di alcol e per i corretti stili di vita alimentari; benefit e convenzioni con centri di riabilitazione, palestre, mezzi pubblici, ecc).

Azione 5: Promozione di forme di mobilità sostenibile, attraverso incentivazione - anche mediante stipula convenzioni - all'uso del trasporto pubblico locale.

Ambito 3 – Benessere Organizzativo, Discriminazione, mobbing e clima

Obiettivo: Promozione e diffusione delle tematiche riguardanti la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Azione 1: Aggiornamento Codice di Condotta;

Azione 2: Incontro con il RSPP (Responsabile servizio protezione e protezione) dell'Ente per illustrazione degli esiti dell'indagine effettuata in materia di Benessere organizzativo, anche in relazione alla percezione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Analisi e proposte.

Azione 3: Riproposta periodica, avvalendosi del supporto del CUG, del Questionario relativi al Benessere Organizzativo e Stress da lavoro correlato al fine di verificare la risoluzione delle criticità emerse con la rilevazione effettuata nel periodo novembre/dicembre 2023.

Azione 4: Realizzazione di incontri informativi di confronto sui principali rischi ed effetti legati a situazioni di stress lavoro correlato (ansia, stati depressivi, difficoltà di concentrazione, ecc.) e valutazione interventi risolutivi per migliorare le prestazioni lavorative ed ottimizzare le risorse;

Azione 5: Valutazione degli strumenti e delle risorse disponibili in dotazione ai dipendenti al fine di verificarne l'adeguatezza e la rispondenza con le necessità dei servizi da erogare;

Azione 6: Formazione e sensibilizzazione sui temi del mobbing e del benessere organizzativo che coinvolga la dirigenza ed i funzionari titolari di E.Q. finalizzata ad individuare e gestire i segnali di stress legati all'attività lavorativa, favorire forme efficaci di comunicazione e gestione dei conflitti.

Azione 7: Adozione di buone pratiche e di soluzioni organizzative innovative per migliorare il clima interno ed il senso di appartenenza;

Ambito 4 – Avanzamenti di carriera e sistemi di valutazione del personale

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e attribuzione di incarichi a vario titolo, nonché favorire l'utilizzo della professionalità acquisita.

Azione 1: Aggiornamento dei criteri di affidamento degli incarichi di responsabilità e di Elevata Qualificazione che tengano conto delle *skills* dei dipendenti in funzione delle esigenze organizzative e produttive dell'Ente;

Azione 2: Progettazione di azioni per rendere trasparenti i procedimenti, le modalità e criteri di progressioni, nonché di azioni di adeguata illustrazione al personale dipendente del sistema di misurazione delle performance in uso nell'Amministrazione che valorizzi i risultati concretamente realizzati e capitalizzati nell'Ente;

Azione 3: riconoscimento e valorizzazione delle competenze del personale anche attraverso una maggiore attivazione di percorsi di sviluppo verticale della carriera;

Azione 4: coinvolgere attivamente i dipendenti nella strategia intrapresa per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi

Azione 5: monitoraggio dello stato del Personale, anche attraverso la somministrazione di questionari anonimi, al fine di verificare la sussistenza di situazioni di eventuale discriminazione di genere. Analisi dei dati di genere anche in relazione all'avanzamento di carriera, alla mobilità del personale e all'accesso alla formazione;

Ambito 5 – Formazione

Obiettivo: Fornire opportunità di sviluppo della professionalità, sia al personale maschile che femminile, attraverso la programmazione di percorsi formativi specifici rivolti a tutti i dipendenti, a prescindere dal livello di inquadramento.

Azione 1: Analisi dei bisogni formativi del personale;

Azione 2: Articolazione pluriennale del sistema di formazione del personale;

Azione 3: Attivazione di convenzioni con Enti di Formazione e Università per il riconoscimento di crediti formativi;

Azione 4: Favorire la partecipazione delle dipendenti e dei dipendenti a percorsi di alta formazione, anche attraverso la compartecipazione ai costi;

Azione 5: Adeguata diffusione e pubblicità relativa alle iniziative formative intraprese dall'ente

Azione 6: Adozione misure organizzative idonee a favorire la massima partecipazione dei lavoratori e delle lavoratrici a corsi formativi e di aggiornamento professionale;

Azione 7: somministrazione questionari di gradimento relativi alla formazione erogata al fine di valutare il grado di coerenza tra la formazione erogata e il proprio profilo di appartenenza;

Azione 8: promozione, attraverso un'adeguata pubblicità, delle iniziative formative erogate ai dipendenti pubblici mediante il progetto "Syllabus".

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dal Nucleo di valutazione di cui all'art. 14, d.gs. 27 ottobre 2009, n. 150, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.